

Rapporto di attività 2017





CAPE TOWN OPERA, Sud Africa



Indice dei Contenuti

LA FONDAZIONE

Chi siamo	04
Missione	04
Modalità d'intervento	06
Organigramma	07
Fondazione Alta Mane Italia	08

L'ANNO 2017 IN GENERALE

Rinnovamento strategico della Fondazione e Nuovi Progetti "a più ampio impatto"	10
Breve sintesi delle principali iniziative sostenute nel 2017	12
Focus 2017 Arte x Igual, Bariloche	14

SCHEDE PROGETTI CO-PARTNERSHIP CON AMI

Arte e sociale	18
Arte e salute	28
Arte e sensibilizzazione	30

SCHEDE PROGETTI DONAZIONI

Arte e sociale	34
Arte e salute	49
Arte e sviluppo	50
Arte e sensibilizzazione	55

ESTRATTO DAL BILANCIO 31/12/2017

Ripartizione secondo i settori di intervento - Grafici	58
Mappa progetti	61
Riepilogo co-partnership	62
Riepilogo donazioni	63
Sintesi delle iniziative sostenute dalla Fondazione dal 2005 al 2017	65
Informazioni legali	72



“La cultura e le arti giocano un ruolo chiave nel processo educativo integrato dell’individuo permettendone il pieno sviluppo. L’Arte Educazione è pertanto da considerarsi diritto umano universale, per tutti gli allievi, inclusi coloro che sono spesso esclusi dall’istruzione quali gli immigrati, le minoranze culturali e le persone con disabilità”

Road Map per l’Arte Educazione, UNESCO, 2006



Chi siamo - Missione

FondationAlta Mane è una fondazione internazionale, senza fini di lucro, con sede a Ginevra, costituita per iniziativa di privati nel 2005, iscritta al Registro del Commercio di Ginevra, riconosciuta di interesse pubblico dall’Autorità Fiscale del Cantone di Ginevra e sottoposta alla vigilanza del Dipartimento Federale dell’Interno di Berna.

La Fondazione utilizza le proprie risorse finanziarie per il raggiungimento degli scopi istituzionali.

Lo scopo della Fondazione è principalmente quello di operare a favore di giovani che vivono in condizioni di forte emarginazione sociale e di estrema povertà, oppure che sono affetti da gravi malattie o handicap, offrendo loro l’accesso all’esperienza artistica.

Lo strumento artistico favorisce il recupero dell’identità, la capacità comunicativa ed espressiva, la fiducia in se stessi e negli altri, facilitando il dialogo interculturale e l’inserimento sociale.

Alta Mane opera sia in Svizzera che all’Estero, con particolare interesse per quei paesi dove le condizioni di vita dei giovani, i loro diritti e la loro salute, sono maggiormente compromessi e a rischio.

Nella convinzione che tutti i giovani abbiano diritto

a crescere in condizioni di vita dignitose e a sviluppare appieno il proprio potenziale, così come indicato nella Road Maps for Art Education dell’UNESCO (2006), la Fondazione ha individuato nell’Arte, e in tutte le sue possibili declinazioni (musica, danza, teatro, poesia, mimo, scultura, pittura, clownerie, tra gli altri), la sua specifica e prioritaria Area di Intervento quale visione strategica di sostegno filantropico nelle situazioni di estremo disagio giovanile, sia sociale che sanitario.

Tale scelta è derivata anche dalla constatazione di come la cultura e le arti, soprattutto nelle situazioni ad elevata criticità, non godano ancora di un sufficiente riconoscimento e sostegno da parte degli enti pubblici o privati, nonostante le Raccomandazioni contenute nella citata Road Map sfor Art Education dell’UNESCO.

Per raggiungere tale obiettivo, Alta Mane ha identificato quattro aree prioritarie di intervento, quali: Arte e sociale, Arte e salute, Arte e sensibilizzazione, e dal 2017 Arte e sviluppo.

Tale intervento si concretizza e prende forma nel sostegno a molteplici iniziative e attività, quali:



Arte e sociale

Laboratori artistici in contesti di esclusione sociale a beneficio di giovani in situazioni di estrema marginalizzazione

Arte e salute

Laboratori artistici in contesti terapeutici a beneficio di giovani in situazioni di estremo disagio fisico-psichico

Arte e sviluppo

Ricerca, modellizzazione e diffusione di nuove metodologie, basate sull'arte, che intercettano e rispondono al disagio psico-fisico e sociale dei giovani in situazioni di estrema vulnerabilità vittime di processi migratori, con possibile coinvolgimento di enti pubblici

Iniziative (convegni, corsi di formazione, festival e incontri di settore, tra le altre) che fanno circolare pratiche, strumenti e modelli replicabili, capaci di introdurre un cambiamento sociale misurabile e stimolare la creazione di reti (newtwok)

Sviluppo di processi di monitoraggio e valutazione (M&E) delle iniziative connesse all'arte

Realizzazione di spazi e di strutture dedicate alle attività artistiche in contesti di disagio giovanile e donazioni, solo a seguito di una prolungata e valida partnership con il Partner

Arte e sensibilizzazione

Attività di sensibilizzazione sulla capacità trasformativa dell'arte in contesti di disagio sociale giovanile mediante il sostegno a festival, spettacoli, tournée, interscambi tra partner e la divulgazione delle iniziative e dei prodotti artistici realizzati dai questi ultimi, per favorirne la visibilità ed una loro possibile futura autosostenibilità

Modalità di intervento

Processo di selezione

La Fondazione seleziona i progetti mediante:



valutazione delle proposte pervenute attraverso il sito internet della Fondazione;



ricerca diretta e attivazione del contatto con il potenziale partner (scouting), previo studio e valutazione dei possibili contesti e tematiche connesse alla focus area della Fondazione;

progetti in co-partnership con Alta Mane Italia.

Criteri di Selezione dei Partner e dei Progetti

A seguito della preliminare valutazione in merito all'aderenza della proposta presentata agli obiettivi e attuali interessi della Fondazione, i potenziali Partner sono selezionati dalla Fondazione con criteri rigorosi in merito a:

- **serietà, competenza, affidabilità dell'ente proponente, completezza e trasparenza delle informazioni fornite, competenza e precedenti esperienze nel settore;**
- **adeguatezza della valutazione dello specifico contesto socio-culturale o terapeutico coinvolto e delle iniziative artistiche proposte, in relazione agli obiettivi che si intendono raggiungere, possibili modelli teorico/pratici già elaborati e adottati;**
- **adozione, o meno, di codici etici di condotta o comunque di metodologie operative tese a garantire il pieno rispetto delle esigenze dei beneficiari e di tutti coloro che operano nei contesti di criticità del progetto;**
- **valutazione di impatto, futura autosostenibilità del progetto o possibile replicabilità dello stesso.**

Organigramma



Fondazione Alta Mane Italia (AMI)

Nel 2010, Fondation Alta Mane ha costituito Fondazione Alta Mane Italia (AMI), suo Progetto Istituzionale, con l'obiettivo di migliorare ed estendere l'efficacia di iniziative filantropiche di qualità legate all'arte educazione nell'emarginazione sociale giovanile e all'arte terapia negli ambiti terapeutici.

Lo scopo principale di AMI è quello di sostenere progetti "volti al miglioramento delle condizioni di vita o di salute di persone, individui o gruppi di individui, nonché di giovani che si trovano in situazioni di grave crisi, di estrema difficoltà sociale o di sofferenza psico-fisica, sostenendo il loro sviluppo e recupero sociale, fisico, ludico, emotivo e psicologico, soprattutto mediante progetti, esperienze e iniziative legate all'Arte e alle sue applicazioni nel sociale e nel settore medico-sanitario" (Art.2 dello Statuto AMI).

AMI ha iniziato ad operare in maniera strutturata nel 2011 a seguito del riconoscimento da parte della Prefettura di Roma. La Fondazione ha tessuto in poco tempo una rete di relazioni con numerose associazioni no profit operanti in questo settore, coordinando progetti di interscambio tra alcuni dei propri Partner operanti sia in Italia che all'Estero, e curando tutte le attività connesse alla gestione, al monitoraggio e al follow-up dei progetti in co-partnership con la Fondazione.

Per informazioni e aggiornamenti sulle attività di AMI, si veda il sito www.altamaneitalia.org



L'anno 2017 in generale

Rinnovamento strategico della Fondazione e Nuovi Progetti “a più ampio impatto”

Nel corso del 2017, la Fondazione ha continuato a sostenere, in Svizzera e all'estero, una serie di iniziative rivolte ai minori in condizioni di particolare disagio a carattere sociale o sanitario. L'esperienza maturata in questi anni, ha pienamente confermato le enormi potenzialità dell'arte come vettore di inclusione sociale per i giovani che si trovano in situazione di forte marginalità e quale strumento di sostegno psicologico e di resilienza per coloro che soffrono di gravi patologie.

Nel perseguimento di questi fini, nell'anno in oggetto sono stati sviluppati 14 progetti in co-partnership con Alta Mane Italia e 21 progetti sostenuti con donazioni dirette della Fondazione, di cui 10 partner con sede in Svizzera. L'insieme delle attività sostenute sono state altresì inquadrate da una rinnovata volontà di aumentarne l'impatto sociale e in certi casi aiutare la capacity building delle organizzazioni cui si è dato supporto e che hanno raggiunto risultati considerevoli.

Parallelamente, la Fondazione, dopo dodici anni di attività che le hanno permesso di sviluppare una visione e un approccio oggi identificati nel nuovo panorama della “Filantropia strategica”, ha avviato un importante percorso di riflessione interna (tuttora in corso) volto all'elaborazione di nuove prospettive progettuali e all'adozione di nuove modalità di intervento e di priorità di aree geografiche, anche per far fronte alle nuove emergenze in Europa che l'odierna realtà pone e che vedono coinvolti molti giovani, quali protagonisti e vittime di sfide epocali.

Il risultato di questo profondo processo di rinnovamento strategico, dettato anche dalla trasformazione, normativa e istituzionale dell'intero settore della filantropia, nazionale e internazionale e, d'altra parte, dall'evoluzione fisiologica di Alta Mane, è stato l'innovativo sostegno a quattro diversi progetti “a più ampio impatto”, che ha portato all'individuazione di un nuovo settore prioritario di intervento: **“Arte e Sviluppo”**. L'introduzione di questo nuovo settore strategico di intervento, mirato ad una azione filantropica “orizzontale” più efficace, è finalizzata a sostenere progetti integrati che generino, a medio-lungo termine,

- i. un possibile impatto sistemico,
- ii. l'incremento e la diffusione delle Best Practices,
- iii. l'aumento delle fasce di possibili beneficiari anche in contesti di emergenza umanitaria,
- iv la costruzione di reti tra organizzazioni, con capacità sinergiche e complementari.

A tal fine, nel 2017, la Fondazione ha rinnovato, consolidandolo, il sostegno a importanti organizzazioni internazionali, quali **Save the Children Italia Onlus** e **Save the Children Schweiz** per l'attuazione della Fase III del Programma HEART (Healing and Education through the Arts) in Bosnia-Erzegovina; e all'associazione **LAD Onlus** per il completamento del primo blocco della struttura polifunzionale WonderLAD a Catania (Italia).

In parallelo, ha avviato nuove collaborazioni con altre due organizzazioni di fama internazionale, quali **Fondation Terre des hommes** (Lausanne) per lo sviluppo del progetto “You Create” in Iraq e Egitto; e **RED NOSES Clowndoctors International**, attraverso l'attribuzione di Borse di studio che hanno permesso a 17 artisti e manager di organizzazioni professionali di clown-dottori provenienti da paesi emergenti e con risorse finanziarie limitate, di poter partecipare all'Healthcare Clowning International Meeting 2018, svoltosi a Vienna, dal 4 al 6 aprile 2018.



Save the Children Italia Onlus e Save the Children Schweiz

Programma HEART in Bosnia-Erzegovina (Fase III)

Il Programma HEART (Healing and Education through the Arts), implementato con successo dal 2013 in Bosnia-Erzegovina da Save the Children North-West Balkans, è stato fondamentale nell'offrire sostegno psicosociale ai numerosi bambini affetti da stress severo o cronico dei cantoni di Tuzla, Una-Sana e Posavina. Sulla base degli ottimi risultati ottenuti, la Fase III del Programma, sviluppata da Save the Children Italia Onlus e Save the Children Schweiz, con il supporto dei Ministeri dell'Educazione e dei vari istituti pedagogici nazionali, ha anche l'obiettivo di istituzionalizzare il metodo HEART in tutta la Bosnia-Erzegovina e introdurlo nei curricula scolastici nazionali.



Associazione LAD Onlus

WonderLAD: L'architettura incontra la solidarietà

Il progetto WonderLAD nasce dalla volontà di un team di psicologhe, che da vent'anni lavora presso l'Unità Operativa di Ematologia ed Oncologia Pediatrica del Policlinico di Catania, di offrire ai bambini con malattia oncologica, e alle loro famiglie, uno spazio di libertà e creatività dove poter esprimere, attraverso differenti attività artistico-educative, i loro vissuti angoscianti e superare il trauma che la diagnosi del cancro implica. Riconosciuta dalle autorità pubbliche nazionali come una struttura ricettiva polifunzionale d'alto valore in termini sociali e di innovazione, WonderLAD inaugurerà il suo primo blocco, destinato ai laboratori artistici e alle attività diurne, il prossimo 20 novembre 2018, in occasione della Giornata mondiale dei diritti dell'Infanzia.



Fondation Terre des hommes Lausanne

You Create Project

Il progetto "You Create" che Fondation Terre des hommes sta sviluppando in Iraq e Egitto si propone di i) elaborare ed implementare una nuova metodologia, basata sull'arte, per offrire un sostegno psicosociale ai bambini e giovani che hanno subito traumi, abusi e violenze nei loro diversi percorsi di migrazione, sfollamento ed emarginazione sociale; ii) creare un Modello di intervento psico-sociale (Pilot Art Kit) da sperimentare in Irak e in Egitto, attraverso la formazione di giovani leaders locali e l'implementazione nelle comunità di riferimento.

L'obiettivo ultimo di questo progetto integrato è di capitalizzare e disseminare tale nuovo Modello psicosociale, attraverso la piattaforma on-line Childhub (<https://childhub.org/en>), la pubblicazione di Linee guida e, in futuro, di estenderne la possibile adozione nei vari paesi d'intervento di Terre des hommes, tra gli stakeholder e le organizzazioni partner, a livello nazionale ed internazionale.



RED NOSES Clowndoctors International

Borse di studio per l'Healthcare Clowning International Meeting 2018

L'Healthcare Clowning International Meeting è una conferenza internazionale che ogni due anni riunisce ricercatori, personale medico, policy-makers e clown-dottori di tutto il mondo per definire gli standard professionali, elaborare le Best Practices e professionalizzare la pratica dell'Healthcare Clowning nei contesti ospedalieri (soprattutto nelle Unità di Pediatria e Pediatria Emato-Oncologica) e di emergenza umanitaria (campi profughi e centri di accoglienza per richiedenti asilo). Le Borse di studio, rilasciate da RED NOSES Clowndoctors International con il sostegno di Alta Mane, hanno permesso a 17 artisti e manager in provenienza da paesi emergenti (Africa, Asia, America-Latina e America Centrale, Medio Oriente) e con limitate risorse finanziarie, di acquisire nuove competenze e di replicare l'arte del Clowning nei loro diversi paesi di origine, a beneficio di migliaia di minori ospedalizzati e/o che si trovano in situazioni migratorie e di vulnerabilità sociale.

Breve sintesi delle principali iniziative sostenute nel 2017

Nel corso del 2017, la Fondazione ha sostenuto nuovi progetti, sia in Svizzera che all'estero, e consolidato i rapporti con la Fondazione Alta Mane Italia (AMI), Progetto Istituzionale della Fondazione, con la buona riuscita degli accordi di co-partnership.

In proposito, ricordiamo che trattasi di contratti tri-partiti tra la Fondazione, Alta Mane Italia e i beneficiari (Partner), in base ai quali:

- Alta Mane Italia sostiene i beneficiari delle donazioni nell'avvio e nell'implementazione dei progetti, nelle diverse e complesse articolazioni che ciascun contesto sociale, od ospedaliero, richiede, curando le relazioni con i Partner, il monitoraggio per tutta la durata del Progetto e la sua valutazione;
- la Fondazione sostiene gli stessi beneficiari erogando direttamente a loro le donazioni oggetto dei progetti, a seguito delle usuali verifiche in merito alla corretta utilizzazione dei fondi.

Il settore d'intervento è sempre quello dell'utilizzo dell'Arte nelle situazioni di estrema emarginazione sociale e di ospedalizzazione dei giovani a causa di gravi patologie.

CO-PARTNERSHIP

Attraverso le co-partnership, nel 2017 la Fondazione ha continuato a sostenere alcune organizzazioni no profit, già partner di Alta Mane, come ad esempio, tra le altre, Barefeet Theatre (Zambia), Cre-Arte e Ecunhi (Argentina), Dynamo Camp (Italia), Fekat Circus (Etiopia) e Phare Ponleu Selpak (Cambogia).

In breve, nel 2017, sono stati sostenuti all'estero 14 progetti in partnership con Alta Mane Italia, di cui 3 in Argentina, altrettanti in Cambogia, 2 in Etiopia e i restanti in Colombia, Guatemala, Italia, Madagascar, Messico, Nicaragua e Zambia



DONAZIONI

Oltre a quelle sopra descritte, nel 2017, Alta Mane ha continuato a sostenere alcune organizzazioni no profit, già Partner della Fondazione. Tra le altre, in Svizzera: Fondation Art-Thérapie, Fondation Apprentis d'Auteuil (FAAI), Eirene Suisse, Imbewu e MOPS_DanceSyndrome, Juventus Lyrica in Argentina, Musicians without Borders in Rwanda, Canto Color y Fábula e Pensarme la fundación in Colombia e TEGV in Turchia.

In Svizzera, la Fondazione ha reiterato il proprio sostegno al Festival di arti integrate "Orme", a Lugano, dell'Associazione Danz'Abile, e l'edizione 2017 della Biennale di Arti Inclusive Out of the Box, a Ginevra. All'interno di questa edizione, Alta Mane ha offerto il sostegno anche all'Association Artumana, per consentire la realizzazione di due spettacoli di Danza Integrata, Ailes (Olivia Ortega) e Shivers (Uma Arnese).

La Fondazione ha, inoltre,

avviato nuove collaborazioni con altre organizzazioni, sempre impegnate nel disagio giovanile mediante iniziative artistiche, quali, tra le altre: Cape Town Opera (Sud-Africa), COOPI Suisse (Lugano), Epic Arts (Cambogia) e TECHO (Uruguay).

In sintesi, 21 progetti sono stati sostenuti con donazioni dirette della Fondazione, di cui 10 partner con sede in Svizzera (Cantone di Ginevra, Locarno, Lugano, Neuchâtel, Ticino, Vaud e Zurigo) e 11 con sede all'estero (Austria, Argentina, Cambogia, Colombia, Italia, Paesi Bassi, Regno Unito, Sud-Africa, Turchia e Uruguay).

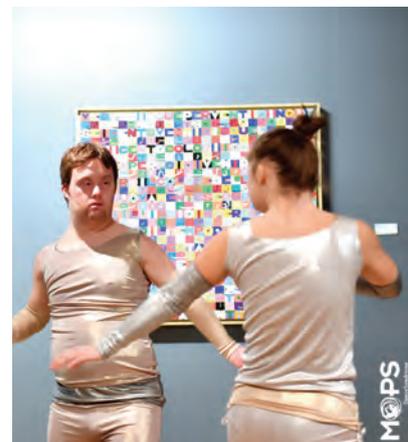
I grafici a pagina 59 mostrano più chiaramente la suddivisione per area geografica, tipologia (progetti in co-partnership o donazioni semplici) e settore (arte e sociale, arte e salute, arte e sviluppo, arte e sensibilizzazione) del sostegno erogato nel 2017 dalla Fondazione.

Foto pag. 12:

VIENTOS CULTURALES,
Messico

in questa pagina:

JUVENTUS LYRICA, Argentina
MOPS_DanceSyndrome,
Svizzera (foto Mario Curti)



Focus 2017

Festival “Arte x Igual” Bariloche, Argentina

L'Arte diventa la voce (dell'artista con disabilità), la sua capacità di critica, la sua manifestazione del mondo del possibile, nella proiezione di un futuro degno. Per la persona con disabilità, l'arte è la possibilità di lasciare un segno in questo mondo che lo ha segnato storicamente come una persona negata dalle capacità, che fa sempre riferimento alle sue mancanze come essere umano. (Cre-Arte)



Dall'1 al 10 novembre 2017, grazie alla co-partnership con Alta Mane Italia, tre associazioni italiane (AllegroModerato di Milano, Accademia Arte della Diversità di Bolzano, ZeroFavole di Reggio Emilia con Babilonia Teatri), partner di AMI da diversi anni, hanno partecipato al festival internazionale di arti (musica, danza, teatro, pittura) e disabilità organizzato da Cre-Arte a Bariloche.

L'Associazione per giovani e adulti con disabilità fisiche, mentali e sensoriali Cre-Arte nasce a San Carlos de Bariloche nel 1995. Offre corsi artistici professionalizzanti a circa 65 giovani adulti con disabilità. Sin dalla sua fondazione, Cre-Arte lotta per il riconoscimento dei diritti alle persone con disabilità in Argentina, per garantire loro una vita autonoma e indipendente. In particolare, Cre-Arte si impegna perché venga riconosciuto il valore del lavoro artistico delle persone con disabilità.

Il Festival Arte X Igual è organizzato da Cre-Arte, partner di AMI e AMG dal 2009 al 2017, a San Carlos de Bariloche dal 2008. Cre-Arte ha concepito questo festival come un movimento, un processo di dialogo, dibattito e confronto tra artisti, disabili, enti di promozione dell'inclusione e integrazione, società civile, uno spazio di opportunità per gli artisti con disabilità. Con il Festival Arte X Igual, Cre-Arte mira a **promuovere professionalmente gli artisti con disabilità**, generando nuovi circuiti culturali di qualità e includendoli in quelli già esistenti sia in Argentina che nel resto del mondo, aumentando così le loro possibilità di inserimento sociale e lavorativo e facendo emergere le loro capacità artistiche nascoste.

IL FESTIVAL 2017 IN NUMERI

- 120** artisti partecipanti
- 3000 SPETTATORI** totale tra spettacoli e mostre
- 5 PAESI PARTECIPANTI** Argentina, Brasile, Spagna, Italia, Bolivia

Le associazioni italiane hanno contribuito al Festival attraverso la **presentazione di spettacoli e concerti** nei principali teatri e auditorium della città, la **realizzazione di workshop**, la **partecipazione a incontri e convegni** e con lo **scambio di esperienze, metodologie, visioni e prospettive** nell'ambito del lavoro artistico con persone con disabilità e del riconoscimento delle loro competenze personali e professionali. Durante il Festival, le associazioni italiane hanno potuto visitare le attività realizzate da Cre-Arte a Bariloche e hanno partecipato a vari momenti di incontro e condivisione con rappresentanti delle altre associazioni provenienti da vari Paesi.

Accademia Arte della Diversità



ha realizzato un adattamento a livello locale dello spettacolo *Le impronte dell'anima (Huellas del Alma)* tradotto e co-prodotto dall'Accademia e da Cre-Arte, offrendo formazione professionale a operatori teatrali argentini e giovani locali con disabilità che hanno partecipato all'adattamento dello spettacolo. **“Un segno è stato lasciato, un segno ci è rimasto. Torniamo con la consapevolezza di un grande incontro e dell'alto valore sociale che Cre-Arte riesce a portare a Bariloche nutrendo (non solo d'arte) tanti disabili che oltre alla loro condizione, vivono socialmente relegati nella povertà. Grande progetto che speriamo possa consolidarsi. Essere riusciti a dare una dimensione internazionale all'esperienza, non solo mette in luce tanto lavoro, ma crea dei legami importanti che un oceano non può fermare e ci dà l'idea che la “fratellanza” artistica ha tanti nomi e, soprattutto tanti volti.”**

(Accademia Arte della Diversità)

Orchestra AllegroModerato



ha realizzato sessioni congiunte di musica con 2 orchestre locali (Orchestra del Bicentenario e Orchestra Cofradia) e ha offerto laboratori musicali a giovani beneficiari con disabilità di Cre-Arte e workshop formativi a musicisti locali sulla realizzazione di laboratori di musica e disabilità. **“I giorni al festival sono stati molto densi, intensi e anche faticosi, ma è stato fin da subito chiaro come il ritorno di tali “fatiche” sarebbe stato un tesoro di scoperte e di arricchimenti (personali e professionali), di contaminazioni e di congiunzioni altrimenti impossibili. Il tesoro che abbiamo condiviso non è stato un risultato casuale, ma è stato possibile grazie alla determinazione e al sostegno di realtà, come AMI e AMG, che in questa opportunità hanno creduto, permettendo che l'occasione diventasse sistema. È estremamente importante ed arricchente sapere che AllegroModerato è parte di questo sistema.”**

(AllegroModerato)

ZeroFavole



ha presentato al Festival Arte X Igual lo spettacolo *Paradiso*, realizzato in collaborazione con Babilonia Teatri, che ha debuttato a Roma all'interno del RomaEuropa Festival 2017. Inoltre, ha offerto un laboratorio su teatro e disabilità per studenti del corso di teatro presso l'Università di Rio Negro. **“Bariloche è stato un tourbillon di incontri, di momenti di condivisione, confronti, vissuti emotivi ricchissimi, spunti di riflessione umana e professionale. Il festival “Arte X =” è stato soprattutto un “laboratorio umano”, anzi un laboratorio di umanità. In Patagonia abbiamo vissuto ed assistito ad uno spettacolo della vita, fatto di autenticità e verità umana. E bellezza. Complimenti e grazie a Cre-Arte e a AMI/AMG per aver reso possibile questa indelebile esperienza, che credo abbia incarnato in molti di noi la convinzione che l'uomo può essere in grado di mettere in gioco qualità umane per tendere ad un futuro migliore. C'è speranza! Spesso, guardandoci intorno, ce lo dimentichiamo.”**

(ZeroFavole)

Obiettivi raggiunti dal Festival Arte x Igual

La partecipazione delle associazioni italiane al Festival Arte X Igual ha contribuito a:

rafforzare il ruolo istituzionale di Cre-Arte

offrire opportunità formative a operatori, giovani beneficiari con disabilità e disagio socio-economico, studenti universitari e artisti partecipanti al Festival

permettere ai propri operatori e beneficiari di sperimentare forme di autonomia dalla famiglia e di vivere un'esperienza unica e irripetibile

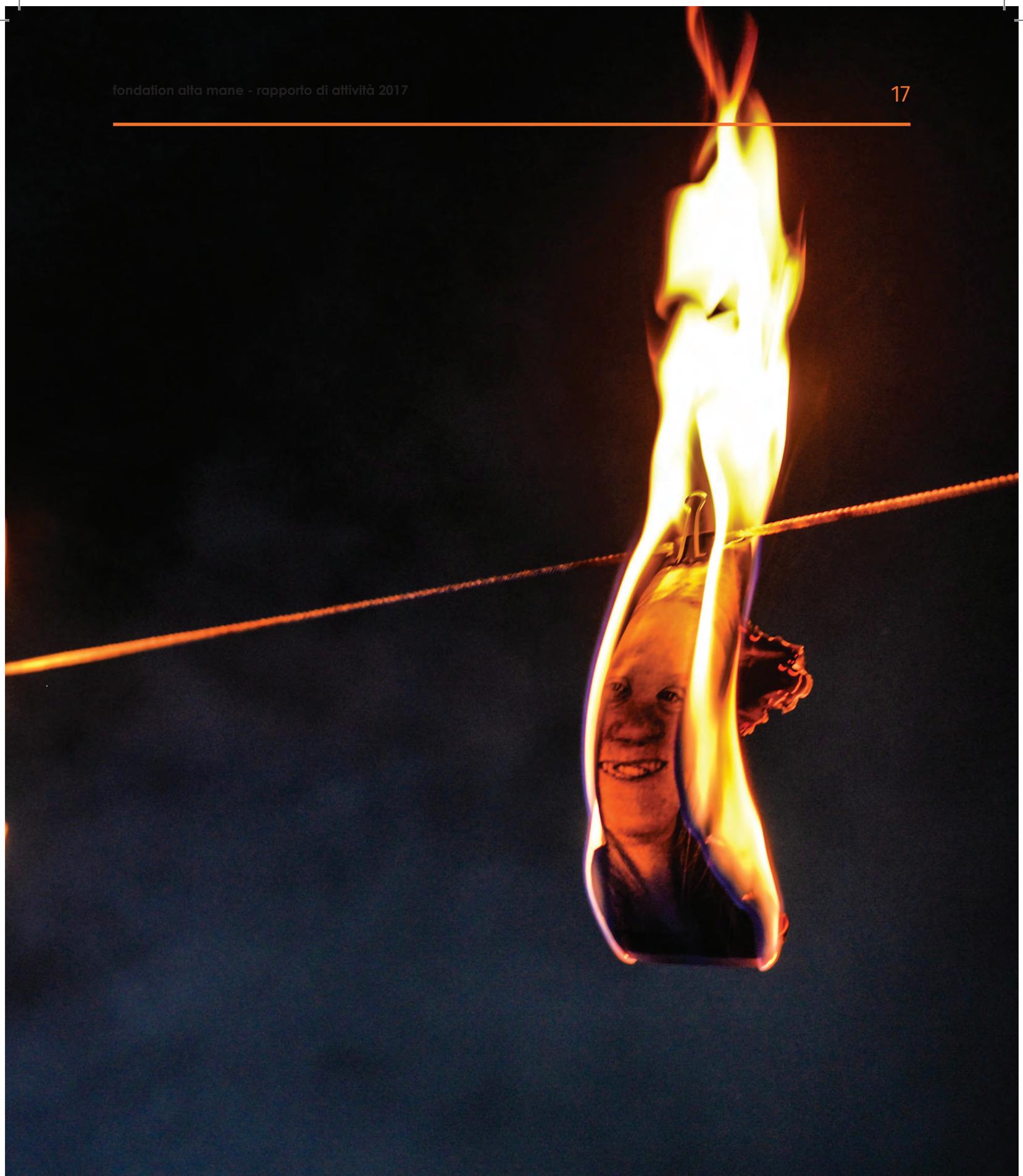
condividere approcci metodologici con gruppi che sperimentano il connubio arte e disabilità come forma di intervento e cambiamento

capitalizzare l'impegno ed il lavoro dei propri artisti portato in un contesto unico, significativo e irripetibile

ottenere un forte ritorno di immagine dato dalla partecipazione ad un festival internazionale in Argentina

Tutte le foto del Festival "Arte x Igual" sono di Sofia Leiva Quiroga





Schede progetti in
co-partnership con AMI

ARTE E SOCIALE

Barefeet Theatre

Sentieri

Obiettivi

Utilizzare il teatro come potente strumento di intervento, dando voce ed espressione ai bambini e i giovani in Zambia; sensibilizzare le comunità sull'importanza dell'educazione per i bambini vulnerabili, promuovendo la rottura dello stigma sociale nei confronti dei bambini che vivono in strada, dei disabili, delle persone affette da HIV.

Beneficiari

- 316 bambini e giovani in condizione di vulnerabilità provenienti da comunità marginalizzate di Lusaka e altri 2 distretti (Kitwe e Kabwe) partecipanti ai laboratori e alle performance;
- Pubblico del Barefeet Youth Art Festival 2017.

Attività

Il Barefeet Theatre utilizza un approccio multi-dimensionale basato su vari linguaggi artistici (teatro, musica, danza), il supporto psico-sociale, la creatività e l'espressione di sé (metodologia "Participatory Process Performance"), per affrontare temi o argomenti di interesse per i giovani partecipanti, condividere le preoccupazioni e rispondere così alle esigenze dei bambini vulnerabili delle comunità marginali in 2 distretti dello Zambia (Kitwe e Kabwe).

Nel 2017, il progetto sostenuto da AMI in co-partnership con AMG ha previsto la realizzazione di laboratori artistici in 10 centri di accoglienza di bambini di strada, localizzati in comunità marginalizzate, con bambini e giovani in condizione di vulnerabilità, che sono culminati nella produzione di uno spettacolo presentato nelle proprie comunità (in spazi pubblici come mercati, piazze) e al Barefeet Youth Art Festival 2017 a Lusaka.

Il progetto ha previsto inoltre la realizzazione di attività in strada, visitando e dialogando con i bambini che vivono in strada per definire le loro principali problematiche e identificare possibili soluzioni (reinserimento in famiglia o accoglienza in centri di riabilitazione).

Durante il Barefeet Youth Art Festival 2017, tutti i 40 gruppi con cui lavora Barefeet hanno presentato le performance preparate durante i laboratori. Questa è stata un'occasione unica per i ragazzi delle comunità per esibirsi davanti a un pubblico più grande, su una piattaforma nazionale, insieme ad artisti internazionali provenienti da tutto il mondo, con la possibilità di trarre ispirazione da modelli di ruolo positivi e di condividere l'entusiasmo della performance.

Partner

Organizzazione fondata nel 2006 da ex bambini di strada come risposta alla vulnerabilità dei giovani che vivono nelle strade in Zambia. Utilizza il teatro, il gioco e la creatività per dare ai bambini vulnerabili in Zambia la possibilità di una vita migliore.



ARTE E SOCIALE

Bel Avenir

Sviluppo e rafforzamento del Centro di Arte e Musica di Tuléar

Obiettivi

Sostegno all'offerta di attività culturali e artistiche del Centro di Arte e Musica (CAM) e di eventi culturali e sociali nella città di Tuléar (Madagascar).

Beneficiari

- 827 bambini e adolescenti in condizione di rischio sociale di Tuléar;
- 10 educatori del CAM.

Attività

Il Centre d'Art et Musique Bel Avenir (CAM), entrato in funzione nel gennaio 2012, è rivolto a bambini e giovani che già beneficiano delle attività sociali e sanitarie di Bel Avenir e ad altri giovani di Tuléar interessati alla formazione artistica. Nell'area di Tuléar sono del tutto assenti proposte culturali e sociali tese all'integrazione e all'inclusione di giovani in situazione di disagio socio-economico e in situazione di rischio, quali lavoro minorile, vita di strada, abuso di sostanze stupefacenti, prostituzione minorile. Questo Centro rappresenta uno spazio d'ascolto e di condivisione per i beneficiari, dove si promuovono la diversità culturale e l'incontro attraverso il lavoro artistico in gruppo. Le attività artistiche (clarinetto, chitarra, batucada brasiliana, coro gospel, rock malgascio, danza, capoeira) si svolgono presso il CAM tutti i giorni della settimana, lasciando poi spazi, materiali e strumenti a disposizione per i ragazzi che vogliono esercitarsi da soli durante orari non di lezione.

Nel 2017, Alta Mane ha sostenuto il rafforzamento dell'offerta artistica e di supporto psico-sociale per i giovani che frequentano il Centro con l'acquisto di nuovi strumenti musicali e il supporto a comitati composti da educatori e giovani membri del CAM per l'affiancamento degli allievi più in difficoltà, la formazione artistica degli educatori e psico-sociale di agenti peer-to-peer, la valutazione dell'impatto delle attività realizzate.

Partner

ONG nata nel 1983 per contribuire a ridurre il divario tra Nord e Sud del mondo e per la ricerca di nuovi equilibri fondati sulla pace e l'equa distribuzione delle risorse del Pianeta. In Italia promuove in particolare il valore dell'intercultura per favorire la positiva integrazione dei migranti e dei rifugiati; all'estero sostiene programmi di Cooperazione allo Sviluppo. Il CIES è sostenuto da AMI dal 2013.

Informazioni

Alta Mane ha sostenuto il CAM dal 2012 supportando la realizzazione di corsi giornalieri musicali e di danza, l'acquisto e la manutenzione di strumenti musicali, il supporto alle spese di personale, l'acquisto di un mini-bus per la realizzazione di tour regionali e nazionali, l'organizzazione di festival tematici, organizzati e gestiti dagli studenti del Corso in Gestione Culturale del CAM e la realizzazione di un workshop formativo di marionette giganti con la partecipazione del gruppo artistico francese "Les Grandes Personnes".



ARTE E SOCIALE

Caja Lúdica

L'inclusione sociale dei giovani

Obiettivi

Aumentare la capacità di resilienza di bambini e giovani in condizione di vulnerabilità della Città del Guatemala, favorire la loro autostima e partecipazione civica e rafforzare le loro potenzialità creative, espressive e artistiche.

Beneficiari

- 81 bambini e giovani a forte rischio sociale provenienti da comunità marginali di Città del Guatemala;
- Circa 300 persone hanno assistito agli eventi pubblici di sensibilizzazione organizzati da Caja Lúdica.

Attività

Caja Lúdica realizza processi di sensibilizzazione e di formazione artistica con bambini e giovani a rischio sociale, esclusi, stigmatizzati, che spesso hanno pochissime possibilità di partecipazione civile. Caja Lúdica interviene nelle zone "rosse" del Guatemala, caratterizzate da un clima di violenza e intolleranza, in cui avvengono più di cinque reati (quali omicidio, rapina, stupro, sequestro di persona) al mese.

Nel 2017, Alta Mane ha sostenuto l'offerta di vari laboratori artistici (teatro, danza e musica, identità e coscienza corporale, marionette, pittura e scrittura creativa, gioco pubblico) in un centro giovanile ubicato in un'area marginale della città e in un orfanotrofo. I partecipanti, 81 bambini e giovani in condizione di vulnerabilità sociale, hanno anche disegnato e creato giochi da tavola alternativi che stimolano la logica e la creatività dei bambini e giovani.

I laboratori hanno offerto un complemento all'educazione formale stimolando la logica, la creatività, il pensiero critico, propositivo, partecipativo nei bambini e nei giovani, rappresentando così un modello che si può replicare in altre comunità. In orfanotrofo, i laboratori artistici offerti da Caja Lúdica hanno dimostrato l'importanza di instaurare uno spazio ludico e artistico all'interno del centro come strategia di accompagnamento psico-fisico.

Partner

Caja Ludica è un'organizzazione nata nel 2000 a Città del Guatemala il cui intervento si basa sull'arte, il gioco e le espressioni culturali per trasformare le condizioni che perpetuano l'esclusione dei giovani, migliorare le loro competenze, promuovere la loro partecipazione creativa, critica e propositiva nello sviluppo culturale delle comunità.

Informazioni

Nel 2016, Alta Mane ha sostenuto la realizzazione di una produzione artistica con l'utilizzo delle nuove tecnologie (luci, suoni, video) coinvolgendo circa 20 artisti di Caja Lúdica e di altre organizzazioni partner provenienti da aree urbane marginali del Municipio di Città del Guatemala e di Villa Nueva. Il coinvolgimento di queste organizzazioni mira a rafforzare il loro ruolo di protagonismo civile attivo nelle loro comunità, il livello formativo e la capacità di resilienza.



ARTE E SOCIALE

Cre-Arte

Arte tra i diritti

Obiettivi

Formazione artistica professionale di giovani con disabilità mentali, fisiche e sensoriali, attraverso la realizzazione di laboratori di arti plastiche presso il Centro educativo Cre-Arte situato nella città di San Carlos de Bariloche (Patagonia, Argentina).

Beneficiari

65 giovani e adulti (dai 16 ai 40 anni) con disabilità mentali, fisiche e sensoriali che vivono in situazione di povertà nelle periferie di San Carlos de Bariloche.

Attività

Nel 2017, il Centro educativo Cre-Arte ha sviluppato diversi laboratori di arte plastica, murales, ceramica, disegno, lettura, scultura, danza e teatro e un laboratorio di costruzione cittadina offerto a tutti i 65 partecipanti. Durante i laboratori, Cre-Arte ha promosso l'appropriazione e la consapevolizzazione delle persone con disabilità sui loro diritti. Il progetto ha previsto inoltre la sistematizzazione del lavoro di Cre-Arte con una pubblicazione finale, da diffondere e condividere con altre organizzazioni interessate.

Partner

Il Centro educativo Cre-Arte offre attività artistiche a persone con disabilità dai 16 anni in su. Realizza un programma di educazione non formale che distingue, potenzia e valorizza le diverse competenze e possibilità delle persone con disabilità. Cre-Arte presenta l'arte come un potenziale trasformativo per lo sviluppo umano; le attività artistiche realizzate offrono l'opportunità di sviluppare competenze che, a loro volta, rafforzano l'autostima e rivalutano la persona per una migliore integrazione sociale. L'arte si trasforma così in un luogo dove il disabile acquisisce voce, ottiene legittimazione sociale e definisce la propria identità, rafforzando la propria autostima.

Nel 2017, il progetto ha previsto la realizzazione di laboratori di arte plastica, murales, ceramica, disegno, lettura, scultura, danza e teatro e un laboratorio di costruzione cittadina offerto a tutti i 65 partecipanti. Durante i laboratori, Cre-Arte ha promosso l'appropriazione e la consapevolizzazione delle persone con disabilità sui loro diritti. Il progetto ha previsto inoltre la sistematizzazione del lavoro di Cre-Arte con una pubblicazione finale, da diffondere e condividere con altre organizzazioni interessate.

Informazioni

Alta Mane sostiene Cre-Arte dal 2012 con il supporto alla realizzazione di vari laboratori (percussioni, murga, danza-teatro, musica, costumi e scenografia) che hanno portato alla creazione di un vero e proprio spettacolo scenico presentato al pubblico di San Carlos de Bariloche e in altre città o Paesi. La partecipazione a eventi locali e tournée permette ai giovani utenti del centro di crescere artisticamente e riconoscersi come "artisti", con forte valenza identificativa e di dignità.



ARTE E SOCIALE

Asociación amigos de ECUÑHi

Carpa Abierta

Obiettivi

Promuovere l'inclusione sociale dei bambini delle comunità di Mitre e Independencia (Buenos Aires) e quartieri circostanti.

Beneficiari

35 bambini tra i 6 e i 15 anni in condizione di vulnerabilità delle comunità di Mitre e Independencia (Buenos Aires).

Attività

Ecuñhi è uno spazio artistico-culturale fondato dalle Madri di Plaza de Mayo all'interno dei locali della Ex ESMA, Espacio Memoria y Derechos Humanos. Questo luogo, durante l'ultima dittatura, era il più grande centro di detenzione clandestina in Argentina.

Ecuñhi ha trasformato un luogo utilizzato per la tortura e la morte in uno spazio in cui si promuove l'arte e la vita, un centro culturale dove si realizzano spettacoli e laboratori artistici per adulti e bambini.

Il laboratorio di circo sociale Carpa Abierta si svolge in parte all'interno di questo spazio e in parte direttamente nelle comunità marginalizzate. Il circo è un'espressione artistica inclusiva che favorisce lo sviluppo delle capacità fisiche, artistiche e sociali e promuove l'identità di gruppo, il rispetto, la disciplina, il rafforzamento dell'autostima, l'accettazione di se stessi, degli altri e delle differenze.

Nel 2017, il progetto ha visto la realizzazione di due laboratori settimanali di circo sociale in due comunità marginalizzate di Mitre e Independencia, nella Provincia di Buenos Aires. Ogni due settimane, si è tenuto un laboratorio congiunto per i beneficiari delle due comunità per lavorare insieme alla preparazione di uno spettacolo, che è stato poi presentato al pubblico nel Centro Ecuñhi.

Il progetto ha utilizzato il circo per far vivere ai bambini vulnerabili l'esperienza trasformativa di essere parte di un gruppo, creare uno spettacolo, essere applaudito. Questo ha permesso loro di pensarsi e immaginarsi in un'altra situazione sociale, con un futuro diverso da quello attuale.

Partner

È un'organizzazione nata nel 2011 per promuovere e sostenere il Centro Culturale ECUÑHi, le sue attività culturali, sociali, di ricerca, organizzazione eventi, diffusione delle iniziative ed eventuali pubblicazioni.



Escuela de la Comedia y el Mimo

Centro Cultural “Las Botellitas”

Obiettivi

Contribuire al rafforzamento e alla diffusione delle espressività artistiche, visive, corporee, plastiche a bambini e giovani delle comunità marginali della città di Granada, usando l'arte come ponte per la loro trasformazione sociale.

Beneficiari

- 35 bambini e giovani provenienti dalle zone meno privilegiate della città di Granada;
- 20 giovani formati in circo sociale.

Attività

La Escuela de la Comedia y el Mimo ha iniziato la sua attività socio-artistica nel 2001 a Granada, con dieci bambini e giovani provenienti da comunità svantaggiate della città, formati in teatro, mimo, clownerie, tecniche circensi, danza, artigianato.

Il progetto sostenuto da AMI in partnership con AMG era finalizzato a rendere la sede della Escuela de la Comedia y el Mimo uno spazio artistico-sociale comunitario sostenibile, dove si realizzano quotidianamente attività per lo sviluppo e la crescita delle competenze dei bambini e dei giovani delle zone marginali di Granada. Nel 2017, il progetto ha previsto la formazione di 20 giovani in circo sociale, anche con artisti internazionali, per divenire promotori della Escuela de la Comedia y el Mimo e garantire la sostenibilità futura della scuola. Questi 20 giovani garantiscono l'apertura giornaliera della Casa de “Las Botellitas”, sede della Escuela, per 4 ore (2 al mattino e 2 la sera) e offrono ai bambini e giovani della comunità laboratori di circo, acrobatica, danza, teatro, manualità, lettura, oltre a corsi di informatica e inglese.

Partner

Organizzazione nata nel 2001 che opera a favore dei bambini e degli adolescenti delle zone periferiche della città di Granada, in Nicaragua, realizzando attività artistiche nella sua sede, la Casa de “Las Botellitas”, e nelle scuole limitrofe.

Informazioni

Dal 2010 al 2014, AMG ha accompagnato la crescita della Escuela de la Comedia y el Mimo sostenendo il suo partner svizzero EEF (Equal Education Fund). Nel 2010 ha inoltre sostenuto la prima edizione del Festival Berrinche Ambiental che ha riunito più di 300 artisti di strada provenienti da numerosi paesi dal continente americano.



ARTE E SOCIALE

M'Lop Tapang

Arte per i bambini e giovani cambogiani in situazione di disagio

Obiettivi

Stimolare l'indipendenza e la fiducia nei bambini in condizioni di disagio attraverso l'arte e aumentare la consapevolezza nelle famiglie e nella comunità sui problemi dei bambini di strada.

Beneficiari

400 bambini e giovani cambogiani di età compresa tra i 10 e i 22 anni in condizione di estrema vulnerabilità, molti dei quali vivono per strada e sono esposti a violenza, abusi, problemi di salute, uso di droghe, isolamento sociale e discriminazione.

Attività

M'Lop Tapang fornisce sostegno ai bambini di strada di Sihanoukville, principale meta turistica costiera della Cambogia meridionale, dal 2003. Fin dalla sua nascita, l'arte e la musica sono state parte integrante delle attività dell'organizzazione, uno dei modi per entrare in contatto con i bambini di strada, per costruire relazioni con loro, contribuire ad aumentare il loro senso di autostima e la fiducia e aiutarli a superare eventi traumatici del loro passato.

Da gennaio 2016, M'Lop Tapang ha aperto un nuovo centro d'arte dove offre gratuitamente attività artistiche a più di 400 bambini in condizione di disagio sociale.

Nel 2017, il progetto ha previsto il sostegno alla realizzazione del laboratorio di musica, dove i bambini possono imparare a cantare e a suonare la chitarra, la tastiera e le percussioni; il laboratorio di circo e acrobatica (arti aeree, giocoleria, clownerie, monociclo) e il laboratorio di danza, che include anche le danze popolari cambogiane, contribuendo a trasmettere quest'arte tradizionale alle nuove generazioni. I movimenti complessi coinvolti nella danza tradizionale richiedono molto tempo per essere padroneggiati, ma offrono l'opportunità di sviluppare competenze di vita quali l'autodisciplina e la concentrazione.

Partner

Organizzazione nata nel 2003 per dare sostegno ai bambini di strada di Sihanoukville. Al momento lavora con oltre 4000 bambini e 1500 famiglie in nove centri specializzati nella zona di Sihanoukville fornendo riparo, cure mediche, istruzione, sport e arti, consulenza, sostegno alla famiglia e protezione da tutti i tipi di abuso.



Phare Ponleu Selpak

Visual and Applied Art school

Obiettivi

Sostegno all'offerta di attività artistiche per lo sviluppo creativo dei bambini e alla creazione di una scuola professionale in Arti Visive per permettere ai beneficiari di sviluppare la loro carriera professionale in questo settore in piena espansione in Cambogia.

Beneficiari

455 bambini e giovani (390 nei corsi extracurricolari e 65 nella formazione professionale) con un background di povertà, violenza e abusi provenienti dalla periferia rurale di Battambang.

Attività

L'idea di Phare Ponleu Selpak - PPS ("la luminosità delle arti") è nata nel 1986 da nove giovani rifugiati cambogiani che avevano preso parte ad un corso di disegno nel campo di rifugiati "Site 2" al confine Thailandia-Cambogia. Al rientro nel loro paese, al termine del terribile regime dei Khmer rossi, hanno creato l'Associazione PPS per aiutare i bambini ad esprimere e superare il trauma della guerra attraverso l'arte e per contribuire alla ricostruzione del proprio paese attraverso il recupero e il riconoscimento dell'arte e della cultura Khmer.

Oggi nel campus del PPS a Battambang ci sono rinomate scuole d'arte (circo, teatro, danza, musica, arti visive) oltre a scuole pubbliche governative per 900 bambini, asili e strutture per servizi sociali rivolti a bambini e giovani in situazione di disagio.

Il progetto, sostenuto anche dai partner francesi AFD (Agence Française de Développement) e CCFD, ha previsto il consolidamento e la professionalizzazione della Visual and Applied Art School (VAAS) avviata nel 1994.

Nella nuova sede, inaugurata a novembre 2015, la VAAS offre corsi professionali gratuiti di 3 anni a studenti di età superiore ai 16 anni che hanno completato la scuola secondaria. Il primo anno è dedicato all'insegnamento dei fondamenti delle arti visive e applicate, il secondo anno e il terzo anno sono dedicati ad una delle specializzazioni in Graphic Design, Web Design, Illustrazione e Animazione 2D. Durante il 2017, 35 studenti hanno potuto partecipare ad uno stage in una delle aziende selezionate da PPS con l'aiuto di un Job Facilitator che si occupa di favorire le relazioni con i professionisti e di rafforzare le capacità di comunicazione degli studenti.

La Scuola d'Arte ha continuato ad offrire corsi d'arte anche ai quasi 400 bambini della scuola materna, primaria e secondaria, organizzati come attività extra-scolastiche per sviluppare la concentrazione, la comunicazione e la capacità di pensiero creativo.

Partner

Organizzazione nata nel 1994 per contribuire alla ricostruzione della Cambogia attraverso l'azione sociale e, soprattutto, attraverso l'arte e la cultura Khmer. Offre corsi di varie discipline artistiche come circo, musica, arti visive, teatro e danza.



ARTE E SOCIALE

Prometeo

Proyecto Gulliver

Obiettivi

Promozione dell'inclusione sociale di bambini e adolescenti delle aree periferiche violente e degradate di Medellín (Colombia) attraverso la poesia.

Beneficiari

357 bambini tra i 9 e i 12 anni provenienti da quartieri popolari caratterizzati da grande marginalità socio-economica, iscritti in scuole pubbliche di Medellín e provincia.

Attività

La poesia è lo strumento artistico con cui il collettivo di poeti di Prometeo, coordinatori del Proyecto Gulliver, stimola i giovani beneficiari a guardare al di là della violenza e dei conflitti che caratterizzano da anni la loro quotidianità. La poesia permette di sviluppare strumenti di confronto, di ascolto, di sacralizzazione della vita e degli elementi comuni che uniscono invece che dividere, in quanto "la poesia è il canto che umanizza la coscienza di tutti". In questo modo, questi bambini riscoprono la convivenza, l'integrazione, l'inclusione e la valorizzazione di se stessi e del gruppo in cui sono inseriti.

Nel 2017, il progetto ha previsto la partecipazione di otto poeti membri del collettivo poetico Prometeo, in qualità di artisti/educatori che hanno realizzato sessioni di poesie nelle scuole e negli orfanotrofi; la partecipazione sporadica di artisti (musicisti, artisti plastici, racconta-storie) alle lezioni di poesia; l'elaborazione di materiale audio-video e la pubblicazione di un libro contenente le poesie elaborate dai giovani beneficiari. Il Progetto si è basato sulla stimolazione della lettura e della scrittura poetica, abbinate ad attività complementari quali il dialogo poetico, la visione di filmati e documentari, l'ascolto di musica suonata dal vivo, la visione e interpretazione di spettacoli teatrali e la produzione e fruizione di opere d'arte plastica.

Tutte queste attività hanno costituito il percorso educativo-pedagogico non formale attraverso cui si è cercato di stimolare l'immaginazione e la creatività dei bambini, aiutandoli a recuperare l'ingenuità e la spontaneità tipiche di quell'età ma che spesso sono loro negate, costretti ad affrontare situazioni e realtà molto più grandi di loro.

Partner

Organizzazione colombiana senza scopo di lucro costituita nel 1993, i cui obiettivi e attività riguardano la creazione poetica e la diffusione della poesia come complemento alle azioni per la trasformazione della coscienza, dell'individuo, della società, attraverso l'esercizio del linguaggio e dell'azione poetica. Prometeo organizza inoltre un importante Festival Internazionale di Poesia, riunione annuale di poeti provenienti da quasi tutto il mondo, i quali leggono al pubblico i propri poemi in parchi, teatri e quartieri popolari.

Informazioni

Nel 2011 il Proyecto Gulliver è stato sostenuto da AMG, dal 2012 è sostenuto da AMI in co-partnership con AMG.



Vientos Culturales

Arte al sole e al vento

Obiettivi

Realizzazione di laboratori artistici nelle strade dei quartieri svantaggiati (colonie) della città di Tuxtla Gutiérrez, in Chiapas, Messico per favorire lo sviluppo delle abilità, dell'intelligenza e della creatività dei bambini.

Beneficiari

333 bambini tra i 6 e i 12 anni che vivono in tre colonie marginali di Tuxta Gutiérrez in condizione di estrema vulnerabilità (alcolismo dei genitori, violenza, povertà).

Attività

Il progetto "Arte al sole e al vento" prende questo nome dalla caratteristica dei laboratori realizzati, che si tengono all'aperto, direttamente nelle colonie periferiche di Tuxtla Gutiérrez. In questo modo, Vientos Culturales intende raggiungere i giovani più marginalizzati, portando l'arte direttamente nelle loro strade, realizzando attività artistiche di vario tipo "al sole e al vento".

Nel 2017, il progetto ha previsto la realizzazione di laboratori settimanali (un laboratorio pomeridiano di circa 3 ore alla settimana per ciascuna colonia) partendo da un gioco che ha aiutato 333 bambini e i giovani a sciogliersi e a entrare in armonia, e affrontando ogni volta un argomento specifico (ambiente, salute, scienza, arte, tradizioni) per stimolare la riflessione di bambini e giovani su temi di loro interesse attraverso l'arte. Nei laboratori si sono utilizzate diverse pratiche artistiche: racconti, illustrazioni, improvvisazioni, video, collage, disegno, pittura, cartapesta, terminando sempre con una canzone e una riflessione generale dei bambini.

Una volta al mese, inoltre, Vientos Culturales ha organizzato attività artistiche nelle colonie coinvolte nel progetto, per pulire e abbellire la comunità (murales, pittura, segnaletiche varie) coinvolgendo genitori e adulti. Al termine di ciascun semestre, infine, le produzioni artistiche realizzate durante i laboratori sono state presentate alle comunità in eventi teatrali e di esposizione con la partecipazione anche di artisti locali.

Partner

Organizzazione che nasce nel 1996 a Tuxtla Gutiérrez per stimolare, attraverso le arti, bambini e giovani in difficoltà nello stato del Chiapas, Messico. Tutte le attività sono focalizzate sullo sviluppo personale dei bambini e dei giovani, per stimolare la loro creatività, ampliare le loro conoscenze, migliorare il loro pensiero critico, promuovere valori positivi.



ARTE E SALUTE

Dynamo Camp

Dynamo Art Factory e Alumni

Obiettivi

Permettere ai bambini malati di esprimere le proprie paure ed emozioni in maniera creativa e positiva, sperimentando durante il laboratorio artistico immediata felicità e gratificazione per l'opera creata. Aiutare 2 ragazzi ex-partecipanti alle attività di Dynamo Camp a trovare la propria strada professionale, assecondando le loro aspirazioni e passioni nel campo dell'arte e offrendogli un percorso lavorativo dentro l'Art Factory.

Beneficiari

- 720 bambini e ragazzi di età compresa tra i 6 e i 17 anni, di cui 540 con patologie che li sottopongono a terapie invasive e di lunga durata, e 180 loro fratelli e sorelle sani;
- 2 Alumni, ragazzi che hanno precedentemente partecipato alle sessioni di Terapia Ricreativa di Dynamo Camp e che avendo raggiunto la maggiore età non possono più partecipare alle sessioni ma possono entrare a far parte del Programma LIT (Leaders In Training) nell'Art Factory.

Attività

Dynamo Camp è un Camp aperto tutto l'anno che accoglie bambini affetti da patologie gravi e croniche nel periodo di post-ospedalizzazione e/o in fase di remissione dalla cura, bimbi disabili (con patologie neurologiche, neuromotorie e sindromi rare), i genitori e i fratelli/sorelle dei bambini malati.

La Dynamo Art Factory è uno dei progetti speciali di Dynamo Camp: è il cuore creativo della vacanza dove i bambini e gli adolescenti trascorrono a gruppi interi pomeriggi a creare, disegnare, tagliare, incollare, modellare e colorare. Ogni estate, rinomati artisti contemporanei italiani e internazionali, donano la propria creatività e il loro talento per un progetto che coinvolge i ragazzi in prima persona. L'artista lancia una "sfida" creativa, che viene accolta da ognuno in maniera diversa, creando un'esperienza emozionale ed artistica speciale. Alla fine di ogni sessione il risultato è un'opera unica, che racchiude la firma dell'artista e le emozioni dei bambini.

Nel 2017, il progetto ha previsto la realizzazione di 8 sessioni di laboratori artistici di 9 giorni ciascuno. I bambini dai 6 ai 13 anni frequentano il laboratorio solo un pomeriggio, mentre i ragazzi dai 13 ai 17 anni partecipano più pomeriggi. Alta Mane ha sostenuto inoltre la partecipazione di 2 ragazzi al Programma LIT (Leaders In Training). Uno di loro ha affiancato lo Staff nella selezione degli artisti, nella pianificazione delle attività con bambini e ragazzi e nella preparazione delle attività giornaliere con gli artisti; l'altro ha affiancato l'artista nelle attività in studio, nella logistica e nella preparazione di mostre ed esposizioni.

Partner

L'Associazione creata nel 2007, fa parte di SeriousFun Children's Network, rete internazionale fondata da Paul Newman nel 1988 con l'obiettivo di contribuire a migliorare la vita di bambini con gravi patologie e delle loro famiglie. Dynamo Camp, situato in un'oasi del WWF in Toscana, inaugurato nell'estate 2007, è l'unica struttura italiana di Terapia Ricreativa pensata per ospitare minori le cui vite sono compromesse dalla malattia.



Fekat Circus

The Smile's Medicine Project

Obiettivi

Migliorare il benessere fisico, mentale ed emotivo dei piccoli pazienti del reparto di pediatria dell' Ospedale Black Lion e offrire spazi formativi e artistici per bambini e giovani in situazioni di disagio socio-economico ad Addis Abeba (Etiopia).

Beneficiari

Circa 5.000 bambini tra 0 e 16 anni, ricoverati presso il reparto pediatrico dell'Ospedale Black Lion di Addis Abeba, in Etiopia.

Attività

Nel 2017, il progetto ha previsto attività di clown in corsia, ludoteca e animazione realizzate da 11 giovani artisti del Fekat Circus, di cui 5 clown-dottori, opportunamente formati con dei workshop formativi annuali.

I clown hanno effettuato visite nelle stanze dei pazienti due giorni a settimana. Nel salone del reparto di pediatria, inoltre, si è svolto un programma di animazione e si sono realizzate varie attività ricreative, artistiche e ludiche con giochi di costruzione e di memoria.

Nel 2014, il Fekat Circus ha firmato un Memorandum of Understanding con il Black Lion Hospital che permette ai clown-dottori di realizzare le attività anche dentro il reparto oncologico dell'ospedale.

Queste attività influiscono sullo stato emotivo e psicologico dei giovani pazienti, contribuiscono a umanizzare il periodo di ospedalizzazione e stimolano il miglioramento delle loro condizioni di salute. Il buon umore e le attività creative sono infatti considerati strumenti terapeutici in grado di promuovere il benessere psichico ed emotivo dei bambini.

Il Fekat Circus cerca inoltre di stimolare bambini e giovani che vivono in condizioni disagiate offrendo corsi di arti circensi e giocoleria presso il compound dell'Associazione e in altre strutture educative (orfanotrofi, centri di accoglienza per bambini di strada e altre ONG) tutti i pomeriggi della settimana.

Partner

Creato nel 2004 da 12 giovani artisti etiopi cresciuti nelle strade di Addis Abeba, in Etiopia. Oggi associazione non profit che realizza attività artistiche, sportive, circensi e acrobatiche per promuovere l'inclusione di minori in condizione di disagio sociale.

Informazioni

Il Fekat Circus è stato sostenuto da AMG dal 2009 al 2011 e da AMI in co-partnership con AMG dal 2012.



ARTE E SENSIBILIZZAZIONE

AADD-AllegroModerato-ZeroFavole

Partecipazione al Festival Arte X Igual 2017

Obiettivi

Sostenere la partecipazione di associazioni italiane che lavorano con arte e disabilità al Festival Internazionale Arte X Igual organizzato a San Carlos de Bariloche in Argentina da Cre-Arte, per offrire spazi di visibilità e nuove opportunità agli artisti con disabilità; offrire opportunità formative in loco a operatori, giovani beneficiari con disabilità e disagio socio-economico, studenti universitari e artisti.

Beneficiari

- 27 operatori e beneficiari con disabilità di Accademia Arte della Diversità, AllegroModerato e ZeroFavole che partecipano al Festival in Argentina;
- Tutti gli operatori e i beneficiari con disabilità di Cre-Arte (circa 100) che partecipano alle attività di interscambio tra le associazioni e che apprendono nuove metodologie di lavoro artistico nella disabilità;
- Il pubblico del Festival e tutti i cittadini di San Carlos de Bariloche e di altre città argentine sensibilizzati sui diritti delle persone con disabilità.

Attività

Il progetto ha visto la partecipazione di 3 associazioni italiane (AllegroModerato, Accademia Arte della Diversità, ZeroFavole/Babilonia Teatri) al Festival Internazionale di Arti (musica, danza, teatro, pittura) e disabilità organizzato da Cre-Arte (partner di AMI e AMG dal 2009) a San Carlos de Bariloche dall'1 al 10 novembre 2017.

La partecipazione a questo Festival è il risultato del tour di Cre-Arte in Europa (2015, sostenuto da AMG/AMI) e delle prime due fasi dell'Interscambio "Teatro, danza e musica delle differenze" tra le associazioni Cre-Arte, Accademia Arte della Diversità, AllegroModerato e ZeroFavole (2015 e 2016, sostenute da AMI). Al Festival hanno partecipato 80 artisti provenienti da vari paesi (Argentina, Brasile, Bolivia, Spagna e Italia). Le associazioni italiane hanno contribuito al Festival attraverso la presentazione di spettacoli e concerti nei principali teatri e auditorium della città, la realizzazione di workshop, la partecipazione a incontri e convegni e con lo scambio di esperienze, metodologie, visioni e prospettive nell'ambito del lavoro artistico con persone con disabilità e del riconoscimento delle loro competenze personali e professionali. In particolare, Accademia Arte della Diversità ha realizzato un adattamento livello locale dello spettacolo "Le impronte dell'anima" ("Huellas del Alma") tradotto e co-prodotto dall'Accademia e da Cre-Arte, offrendo formazione professionale a operatori teatrali e giovani con disabilità che partecipano all'adattamento dello spettacolo. L'Orchestra AllegroModerato ha realizzato sessioni congiunte di musica con 2 orchestre locali (Orquesta del Bicentenario e Orquesta Cofradía) e offerto laboratori musicali a giovani beneficiari con disabilità di Cre-Arte e workshop formativi a musicisti locali sulla realizzazione di laboratori di musica e disabilità. ZeroFavole ha presentato al Festival Arte X Igual lo spettacolo "Paradiso", realizzato in collaborazione con Babilonia Teatri, che ha debuttato a Roma il 3 Novembre 2017 all'interno del RomaEuropa Festival. Inoltre, ha offerto un laboratorio su teatro e disabilità per studenti del corso di teatro presso la Universidad de Rio Negro. Durante il Festival, le associazioni italiane hanno avuto l'opportunità di visitare le attività realizzate da Cre-Arte a Bariloche e partecipare a tavole rotonde e seminari con rappresentanti di vari Paesi.



Partner

Accademia Arte della Diversità (AADD): Cooperativa costituita a Bolzano nel 2012 (come prosecuzione dell'attività del Teatro La Ribalta, fondato nel 1996), per realizzare la prima compagnia italiana professionale di teatro con attori e attrici diversamente abili.

ALLEGROMODERATO: Cooperativa costituita nel 2011 dall'esperienza ventennale di Esagramma. La coop è fondata sull'idea che l'educazione musicale possa attivare e sviluppare energie e competenze emotive, cognitive e relazionali capaci di valorizzare la qualità della vita delle persone con fragilità psichiche, mentali e fisiche.

ZEROFAVOLE: Associazione di volontariato costituita nel 2010 a Reggio Emilia con l'intento di promuovere i diritti e le libertà fondamentali delle persone con disabilità.

Foto: a sinistra "AllegroModerato"; in questa pagina: workshop Accademia Arte della Diversità, ZeroFavole, spettacolo Accademia Arte della Diversità, riunione dei partecipanti



ARTE E SENSIBILIZZAZIONE

Fekat Circus e Phare Ponleu Selpak

Interscambio tra Fekat Circus (Etiopia) e Phare Ponleu Selpak (Cambogia)

Obiettivi

Promuovere un processo di confronto costruttivo tra le pratiche e gli standard delle organizzazioni coinvolte e favorire la comprensione dei rispettivi approcci artistici, delle metodologie pedagogiche e delle strategie di marketing.

Beneficiari

- 3 operatori di Fekat Circus;
- 3 operatori di Phare Ponleu Selpak;
- Bambini e giovani beneficiari dei progetti delle due associazioni.

Attività

Il Fekat Circus e Phare Ponleu Selpak condividono un approccio sociale verso il circo e verso la promozione della cultura locale attraverso l'offerta costante di laboratori artistici per bambini e giovani in condizione di disagio.

Nell'ambito del Progetto "Circus, Berta!" del Fekat Circus, supportato dalla Delegazione dell'Unione Europea in Etiopia, AMI ha sostenuto questo interscambio che include visite reciproche alle attività di circo sociale realizzate nei rispettivi paesi. A tal fine, nel marzo 2017, tre operatori del Fekat Circus hanno viaggiato in Cambogia per visitare le attività sociali realizzate a Battambang: la Scuola di Performing Arts (circo, teatro, danza, musica), la Scuola di Arti Visive (VAAS), oltre alle attività educative e sociali offerte da Phare Ponleu Selpak; successivamente, i tre operatori hanno visitato la Circus Enterprise che il Phare Ponleu Selpak ha avviato a Siem Reap per presentare i propri spettacoli, preparati durante i laboratori, ai turisti locali. In una seconda fase, ad ottobre 2017, tre operatori di Phare Ponleu Selpak si sono recati in Etiopia per visitare le attività che il Fekat Circus realizza quotidianamente: corsi di circo, preparazione e offerta di spettacoli nella propria sede, attività di outreach presso orfanotrofi e carcere e le attività di doctor-clown offerte quotidianamente presso il Reparto Pediatrico del Black Lion Hospital.

In questo modo i partecipanti possono ampliare le proprie visioni, scoprire diversi modelli di organizzazioni circensi che operano in ambito sociale, diventare più consapevoli del contesto artistico e culturale nel paese ospitante, approfondire la programmazione artistica e il lavoro degli artisti locali da cui possono trarre ispirazione, esplorando anche possibili collaborazioni future.

Partner

Fekat Circus: creato nel 2004 da 12 giovani artisti etiopi cresciuti nelle strade di Addis Abeba, in Etiopia. Oggi associazione non profit di artisti professionisti che realizza attività circensi, sportive, acrobatiche e artistiche per promuovere l'inclusione di minori in condizione di disagio sociale. Il Fekat Circus è stato sostenuto da AMG dal 2009 al 2011 e da AMI in co-partnership con AMG dal 2012.

Phare Ponleu Selpak: associazione nata nel 1994 per contribuire alla ricostruzione della Cambogia attraverso l'azione sociale e, soprattutto, attraverso l'arte e la cultura Khmer. Offre corsi di varie discipline artistiche come circo, musica, arti visuali, teatro e danza.





Schede donazioni

ARTE E SOCIALE

Apprentis d'Auteuil

Circus Training Program

Obiettivi

L'Associazione cambogiana Phare Ponleu Selpak (PPS) e l'Associazione filippina Caméléon utilizzano il circo come strumento terapeutico ed educativo volto al sostegno e all'integrazione socio-professionale di giovani ragazze in condizioni di povertà e di vulnerabilità, alcune delle quali vittime di violenza. Oltre ad offrire uno sbocco professionale, il circo permette alle giovani beneficiarie di riacquistare fiducia in se stesse, realizzarsi, esplorare i propri interessi e i propri limiti, aiutandole a superare eventuali traumi.

Tra il 2015 e il 2018, con il sostegno di Alta Mane, le formatrici di PPS aiuteranno Caméléon a migliorare il proprio programma di formazione circense mediante missioni nei reciproci siti di progetto. Inoltre, gli spettacoli, frutto dell'incontro tra le due associazioni, contribuiranno a sensibilizzare gli spettatori sugli abusi subiti dalle giovani filippine.

Beneficiari

- 2 formatrici certificate dall'ENACR (École Nationale des Arts du Cirque) di 20 e 23 anni, 9 assistenti (21 in 2016) dai 13 ai 21 anni e 3 membri dello staff di Caméléon;
- 2 formatrici della scuola di circo;
- giovani beneficiarie accolte da Caméléon.

Attività

Come proseguimento delle attività di formazione circense e delle missioni nei reciproci siti del progetto, tra il 16 dicembre 2017 e il 3 gennaio 2018, 9 assistenti, 2 formatrici e 3 membri di Caméléon si sono recate presso la Performing Arts School di Phare Ponleu Selpak (PPS) a Battambang, in Cambogia, per seguire un atelier di circo (Circus Training Program) di 5-6 ore al giorno per 5 giorni alla settimana.

Il corso ha aiutato le 2 formatrici e le 9 assistenti di Caméléon a migliorare le proprie abilità tecniche e pedagogiche. Le formatrici di PPS hanno valutato le abilità delle formatrici e delle assistenti filippine, prima e dopo il corso, riscontrando un rilevante miglioramento in ciascuna delle discipline circensi affrontate. In chiusura della formazione, le formatrici e le assistenti filippine hanno rappresentato uno spettacolo di danza e arti circensi, per il quale ognuna di loro ha ricevuto un attestato di riconoscimento rilasciato da PPS.

Partner**Apprentis d'Auteuil Suisse**

Fondazione svizzera costituita da Limmat Stiftung nel 2013 per favorire lo sviluppo internazionale di Fondation Apprentis d'Auteuil France, nata 150 anni fa e presente in Francia e nel mondo con circa 200 sedi volte alla protezione della gioventù e dell'infanzia e al reinserimento in società.

Associazione Caméléon

Associazione filippina fondata nel 1997 a favore di giovani donne vittime della povertà e di abusi sessuali nelle Filippine. Il programma di riabilitazione dell'Associazione offre attività sportive e circensi e mira ad aiutare le giovani a riacquistare fiducia in se stesse e a superare traumi.

Phare Ponleu Selpak (PPS)

vedi scheda a pag.32



Canto, Color y Fábula

Estrategias para la Formación Integral y la Estimulación de la Creatividad

Obiettivi

Il progetto aiuta i bambini e i ragazzi iscritti ai corsi a sviluppare le proprie capacità cognitive, motorie, affettive, espressive e creative, a rispettare gli altri e ad avvicinarsi alle arie e ai ritmi delle canzoni tradizionali e popolari colombiane, il tutto all'interno di un ambiente protetto.

Beneficiari

Da gennaio a dicembre 2017, 48 bambini e giovani di età compresa tra i 3-18 anni, appartenenti agli strati socioeconomici più bassi della popolazione della municipalità di Jamundí (Valle del Cauca), hanno partecipato alle attività artistico-educative proposte da Canto, Color y Fábula. Le attività proposte sono state gestite da 3 insegnanti di chitarra, bandola, musica, teatro e arte.

Attività

Nel 2017, il progetto Centro de Estimulación Artística "Canto, Color y Fábula", sostenuto anche da Alta Mane, ha permesso di organizzare dei corsi di musica, arte e movimento per 22 bambini tra i 3 e gli 9 anni (Kinderarte), dei corsi di teatro, arte e musica per 10 iscritti tra i 9 e i 15 anni (Taller Creativo), dei corsi di chitarra e bandola per 16 iscritti dodicenni (Taller Integral de Cuerdas y Taller de bandola) e un evento conclusivo.

Partendo da un'analisi delle potenzialità corporee, espressive, socio-emotive e sensoriali dei ragazzi, i 3 insegnanti di teatro, musica e arti plastiche hanno stimolato i giovani partecipanti ad esprimersi attraverso le arti così da esplorare e sviluppare le proprie abilità, creatività, di leadership e rispetto per gli altri. I bambini e i ragazzi sono stati invitati a sperimentare divertendosi, utilizzando strumenti come la cartapesta, le tempere, i pastelli, i gessetti, il pongo, così come vari strumenti musicali tra cui la chitarra e la bandola. Alla fine dell'anno scolastico i giovani partecipanti hanno realizzato uno spettacolo per i genitori e i membri della municipalità di Jamundí.

Partner

Organizzazione di Jamundí (Colombia) che dal 2012 propone a bambini, giovani e adulti laboratori creativi di musica, arte e inglese per contribuire allo "sviluppo integrato" della comunità.

Informazioni

Fondation Alta Mane ha sostenuto il Centro de Estimulación Artística "Canto, Color y Fábula" anche nel 2014 e nel 2015.



ARTE E SOCIALE

Cape Town Opera

Opera is my first language

Obiettivi

Il progetto intende potenziare, attraverso dei programmi di educazione musicale, ed in particolare di formazione lirica, le competenze musicali e sociali dei bambini e giovani con bisogni speciali e disabilità fisiche e/o mentali, socialmente svantaggiati, provenienti dalle townships e zone rurali-marginali della provincia di Città del Capo. Partecipando alla preparazione e alla messa in scena di spettacoli d'opera e di teatro musicale, gli allievi con uno spiccato talento artistico e profondo interesse nelle arti sceniche avranno l'opportunità di:

- Ricevere una formazione di qualità nell'ambito del canto e della recitazione;
- Sviluppare il loro potenziale creativo ed artistico;
- Migliorare le loro capacità e competenze socio-relazionali;
- Avvicinarsi ad un genere d'élite costruendo le basi per un'eventuale carriera lirica.

Beneficiari

- 74 allievi con bisogni speciali e disabilità fisiche e/o mentali delle scuole elementari Karitas a Vredenburg e Lathi-tha a Khayelitsha (Provincia del Capo Occidentale);
- Più di 282 bambini, di cui 180 con bisogni speciali e in situazione di handicap.

Attività

Tra Luglio e Dicembre 2017, con il sostegno di Alta Mane, la compagnia Cape Town Opera ha offerto a 74 allievi con bisogni speciali e/o disabilità delle scuole elementari Karitas (Vredenburg) e Lathi-tha (Khayelitsha) una formazione musicale e operistica, realizzando e mettendo in scena la nuova opera "The Singing Garden" di Francesco Nassimbeni, basata sulla storia di Alice nel Paese delle Meraviglie, che ha consentito loro di migliorare la loro autostima e sviluppare il loro potenziale creativo ed artistico attraverso la musica, la danza e la realizzazione della scenografia.

Partner

Cape Town Opera è la più grande organizzazione no profit delle arti sceniche e l'unica specializzata nel genere operistico in Sud Africa. Dalla sua fondazione, nel 1999, ha continuato a rappresentare, sviluppare e promuovere l'opera, l'operetta e il musical in Sud Africa. La Compagnia mira ad offrire una formazione di livello internazionale a giovani artisti sudafricani e avvicinare all'opera un pubblico sempre più ampio attraverso programmi di outreach e di educazione musicale.



COOPI Suisse

Formazione e sviluppo culturale a Haiti

Obiettivi

COOPI Suisse ha voluto scommettere sull'arte e la cultura di Haiti per contribuire allo sviluppo sociale ed economico di un paese reso ancor più fragile dal passaggio, nell'ottobre del 2016, dell'uragano Matthew.

Il progetto ha offerto, ai gestori di organizzazioni culturali e artistiche, presso l'Università di Stato di Haiti, una formazione tecnica e manageriale volta a:

- Trasferire competenze che possano migliorare la redditività del loro progetto artistico-culturale;
- Aiutarli a tessere una rete professionale con esperti, professionisti, accademici e istituzioni non solo ad Haiti, ma anche in Europa;
- Far emergere una nuova generazione di operatori culturali.

Beneficiari

- 15 giovani iscritti al corso, che da almeno 2 anni gestiscono organizzazioni culturali o lavorano come artigiani e artisti ad Haiti, di cui alcuni con scarse risorse economiche e provenienti da zone remote del Paese.
- Organizzazioni e istituzioni culturali situate in 4 dipartimenti haitiani operanti nel campo della musica, pittura, danza, artigianato, cartapesta, scultura e ferro battuto. Questi enti e organizzazioni hanno ospitato gli iscritti al corso per un periodo di stage curriculare.

Attività

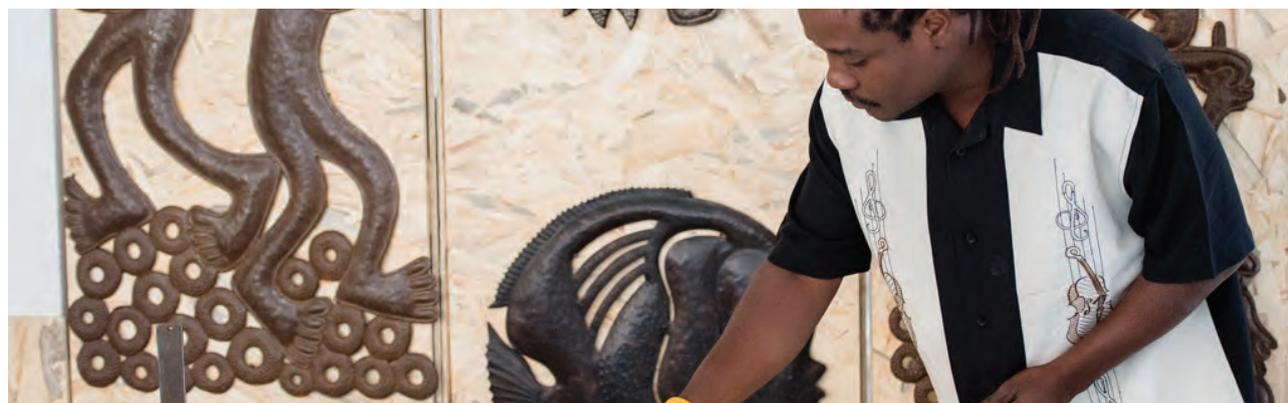
La seconda sessione del corso, sostenuta da Alta Mane, si è svolta tra novembre 2016 e agosto 2017. Le nuove competenze sono state trasmesse mediante corsi teorici e lavori pratici, privilegiando un metodo d'insegnamento partecipativo. Gli iscritti hanno potuto partecipare a uno stage conclusivo di un mese e mezzo presso un'istituzione culturale o un artista e hanno ottenuto un certificato riconosciuto a livello nazionale. Infine, uno degli studenti che aveva già superato la prima sessione del corso (gennaio-novembre 2016) ha potuto partecipare alla Settimana della Cultura Haitiana (aprile 2017) per mettere in pratica le nozioni e tecniche apprese durante il corso e sviluppare contatti, contribuendo, al contempo, a diffondere la cultura haitiana in Europa.

L'Università di Haiti intende continuare a offrire il corso anche al termine del co-finanziamento accordato dal Programma europeo per la cultura. Il progetto sta portando benefici anche alle organizzazioni culturali che hanno ospitato gli stagisti durante la prima sessione del corso: queste sono state invitate a partecipare a colloqui con i sindaci sull'inserimento della cultura nei piani di sviluppo locale.

Partner

Associazione umanitaria laica e indipendente costituitasi nel 2012 a Lugano per contribuire allo sviluppo armonico ed integrato delle comunità con le quali COOPI Italia opera nei Paesi in via di sviluppo, realizzando campagne di sensibilizzazione e raccolta fondi. Dal 2015 fa parte della Federazione delle ONG della Svizzera Italiana (FOSIT).

COOPI (Italia) è stata fondata nel 1965 per assistere le popolazioni colpite da catastrofi e conflitti e contribuire allo sviluppo delle comunità locali. COOPI è presente ad Haiti dal terremoto del 2010 quando è intervenuta contro l'epidemia di colera portando aiuti umanitari.



ARTE E SOCIALE

Eirene Suisse

L'arte come strumento di educazione in Nicaragua e Svizzera romanda

Obiettivi

- Formazione artistica di circa 1'280 giovani e adolescenti a rischio di esclusione sociale residenti nelle municipalità di Bluefields, Kuhkra Hill, Laguna de Perlas e Corn Island attraverso degli atelier volti alla reliazazione di murales con messaggio socio-educativo;
- Creazione di "Scuole mobili di arte plastica" in 4 comuni della Costa atlantica del Nicaragua.

Beneficiari

- 1'280 adolescenti e giovani (13-30 anni), stimati dal partner, di diverse origini etniche autoctone dei comuni interessati, in situazione di vulnerabilità sociale;
- 80 promotori culturali formati da MURALES RACCS (Fundación Movimento para la Unidad Regional del Arte y las Expresiones socioculturales de la Región autónoma Costa Caribe Sud);
- 20 Giovani partecipanti agli atelier artistici organizzati in almeno 4 località della Svizzera romanda.

Attività

Nel 2017, Eirene Suisse ha creato 4 "Scuole mobili di arte plastica" nelle municipalità di Bluefields, Kuhkra Hill, Lagunas de Perlas e Corn Island, in cui sono stati integrati un totale di 434 giovani in situazione di vulnerabilità sociale. Mediante l'arte, i partecipanti sono stati spinti a ragionare e ad informarsi sul tema dei diritti umani, della violenza sulle donne, sull'occupazione, la tossicodipendenza, l'alcolismo e sull'educazione sessuale. Questi ed altri temi sono stati affrontati anche all'interno di un incontro regionale a Bluefields per 43 partecipanti agli atelier mobili di muralismo, durante il quale sono stati realizzati 28 quadri con lo scopo di organizzare una mostra itinerante e promuovere i giovani talenti della costa caraibica del Nicaragua. In parallelo, MURALES RACCS ha formato 80 giovani come promotori culturali, in grado di utilizzare delle metodologie didattiche basate sull'arte, e pubblicato il manuale "Prévention de la violence et de la consommation de drogues pour les jeunes à risque", utilizzato durante i corsi di formazione. Il 2017 si è concluso con il successo dello scambio Nord-Sud tra MURALES RACCS e due organizzazioni svizzere (CRA di Renens e Action Socioculturelle – Vallée du Trient), che ha coinvolto 20 partecipanti (bambini, adolescenti, adulti e educatori sociali) nella realizzazione di due murales con messaggio socio-educativo.

Partner

Organizzazione svizzera operante da più di 50 anni nella cooperazione allo sviluppo, Eirene Suisse mira a rafforzare e valorizzare le dinamiche sociali nei paesi in via di sviluppo e a promuovere la pace e i diritti umani. Nel 2010 si è unita al Groupe Volontaires Outre-Mer (GVOM).

Informazioni

Fondation Alta Mane ha già sostenuto sostenuto Eirene Suisse nel 2014-2015 per la realizzazione del progetto "Murales in 3 città della regione autonoma dell'Atlantico del Sud".



Epic Arts

The Inclusive Arts Course

Obiettivi

Il progetto intende favorire l'inclusione sociale dei giovani con disabilità in provenienza dalle zone più disagiate della Cambogia (Kampot, Pursat, Phnom Penh e Battambang) attraverso un corso formativo di danza, teatro, musica, arte, film e alfabetizzazione della durata di 2 anni (settembre 2017-aprile 2019), realizzato presso l'Epic Arts Centre a Kampot. Al termine del corso, i partecipanti avranno l'opportunità di acquisire un diploma riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione cambogiano e di integrarsi autonomamente nel mondo del lavoro. Partecipando alla preparazione e messa in scena di spettacoli e video artistici, gli allievi de The Inclusive Arts Course avranno l'opportunità di:

- Acquisire nuove nozioni tecniche e artistiche e competenze per la vita (comunicazione, leadership, lavoro di squadra, problem solving, pensiero creativo);
- Sviluppare la fiducia in se stessi e rafforzare le competenze necessarie per esporre il proprio lavoro di fronte a un pubblico;
- Integrarsi nella società, uscire dall'isolamento e superare i molti pregiudizi ancora fortemente legati alle persone diversamente abili.

Beneficiari

- 13 giovani, di età compresa tra i 18-25 anni, di cui 12 con disabilità;
- 3 tutor di danza, teatro e musica;
- 1 traduttore khmer/inglese;
- 1 interprete nella lingua dei segni;
- 1 supervisore.

Attività

Da settembre a dicembre 2017, con il sostegno di Alta Mane, 13 giovani di età compresa tra 18-25 anni, di cui 12 con disabilità, hanno beneficiato de The Inclusive Arts Course e partecipato ad un programma artistico specializzato, adattato ai loro bisogni e diverse abilità, che gli ha permesso di acquisire nuove competenze artistiche, stimolando la loro creatività.

Partner

Organizzazione registrata nel Regno Unito dal 2001, Epic Arts opera attivamente in Cambogia in collaborazione con il governo cambogiano a favore dell'inclusione sociale dei giovani con disabilità attraverso l'arte, l'istruzione e l'impiego. Nel 2006 ha aperto a Kampot Epic Arts Café per favorire l'inserimento professionale delle persone con disabilità, e nel 2009 ha aperto un Centro d'Arte, sempre a Kampot, e iniziato il progetto pilota The Inclusive Arts Course, replicato con successo fino ad oggi.



ARTE E SOCIALE

IMBEWU-Suisse

Academy of Creativity

Obiettivi

Il progetto ha come obiettivo di rafforzare l'istruzione di giovani sudafricani, offrire loro una formazione professionale in ambito artistico, consolidare le competenze dei partner locali e accompagnarli verso l'autonomia. Tra gli obiettivi prioritari di IMBEWU-Suisse figurano altresì la pubblicazione di un manuale di "Competenze per la vita" (Life Skills) da utilizzare durante le attività artistiche, e la collaborazione con il Dipartimento dell'Istruzione Pubblica per introdurre il manuale nel programma scolastico delle scuole convenzionate con il progetto.

Beneficiari

Circa 450 bambini e giovani (stimati dal partner) tra gli 11 e i 18 anni provenienti dalla township di Walmer.

Attività

Nel corso del 2017, il progetto, sostenuto da Alta Mane, ha offerto corsi di canto, teatro e arti visive e sessioni di sensibilizzazione sui temi e sulle problematiche sociali e sanitarie nella Walmer Primary and High School della township di Walmer (Port Elizabeth) a beneficio di circa 450 bambini e giovani (stimati del partner). Inoltre, il Masifunde Youth Choir, formato da 79 coristi di età compresa tra gli 11-18 anni, si è esibito in 7 spettacoli, di cui uno durante lo Youth Day Celebration (16 giugno 2017) e l'altro durante il Masifunde Annual Freedom Day (27 aprile 2017). Il gruppo di teatro, formato da 34 bambini-giovani (11-18 anni), ha potuto esibirsi in 7 spettacoli teatrali. Le pièce realizzate hanno permesso di mettere in scena il tema della violenza di genere, del traffico degli esseri umani, della potenza dei sogni e della questione dell'identità sessuale e dell'omosessualità nella cultura Xhosa. I 31 iscritti al corso d'arte hanno organizzato la mostra "Faces of Walmer", presso la ARTEC Gallery, per presentare le proprie opere realizzate con argilla, vernice, pastelli, carboncino, pittura a muro e acquerelli. È stato pubblicato inoltre il Manuale Life Skills grazie alla collaborazione con due partner locali: Butterfly Art Project e United Through Sport. Infine, il 1 settembre 2017 è stata inaugurata con successo la Masifunde Changemaker Academy (MCA), luogo in cui verranno organizzate tutte le prossime attività artistiche del progetto.

Partner

ONG di Neuchâtel nata nel 2011 e specializzata nello sviluppo psico-sociale dei giovani attraverso lo sport. Academy of Creativity è il primo progetto di IMBEWU-Suisse legato all'arte e il terzo della ONG dalla sua nascita.

Informazioni

Fondation Alta Mane ha sostenuto IMBEWU-Suisse anche nel 2016 per la realizzazione del progetto Academy of Creativity.



Juventus Lyrica

TURANDOT. Opera con cantanti e bambini in condizioni di vulnerabilità

Obiettivi

Partecipando al coro dell'opera Turandot, bambini e ragazzi provenienti da quartieri svantaggiati di Buenos Aires e provincia hanno avuto l'opportunità di:

- Ricevere una formazione di qualità nell'ambito del canto e della recitazione;
- Andare in scena di fronte ad un pubblico numeroso affiancando artisti professionisti;
- Rafforzare la propria autostima, auto-disciplina e la capacità di lavorare in gruppo.

Beneficiari

16 bambini ed adolescenti tra i 6 e i 16 anni, residenti nei quartieri vulnerabili di Buenos Aires (es. Congreso, Chacarita, Villa Crespo, Almagro) e provincia.

Attività

Per la prima volta nel 2017, Juventus Lyrica ha presentato la Turandot di Giacomo Puccini presso il Teatro Avenida di Buenos Aires. Tra giugno e agosto 2017, i bambini del coro ed i giovani cantanti, selezionati nel dicembre del 2016, hanno ricevuto una formazione in recitazione, canto e tecnica vocale. L'opera è stata presentata al pubblico al Teatro Avenida nel mese di settembre 2017.

Partner

Compagnia d'opera no profit costituita a Buenos Aires nel 1999 con l'obiettivo di offrire opportunità di sviluppo professionale a giovani cantanti lirici di talento, "democratizzare" l'opera facendone un genere accessibile a tutti e offrire alla città e al paese un centro di formazione, sviluppo e fruizione dell'opera.

Informazioni

Nel 2016, Alta Mane ha sostenuto il coro di bambini dell'opera Carmen, messa in scena da Juventus Lyrica.



ARTE E SOCIALE

MOPS_DanceSyndrome

Scuola e compagnia di danza contemporanea per giovani adulti Down

Obiettivi

I corsi della MOPS_DanceSyndrome offrono a giovani adulti con Sindrome di Down una formazione professionale di danza contemporanea con la possibilità di aderire in seguito alla compagnia MOPS_DanceSyndrome o ad altre compagnie. Grazie a quest'offerta viene data loro una possibilità di inserimento nel mondo del lavoro e dello spettacolo.

Beneficiari

Dal 2015, il numero d'iscritti è raddoppiato, arrivando a contare 10 danzatori tra i 15 e i 35 anni. I corsi sono tenuti da istruttori della MOPS_DanceSyndrome, dalla coreografa e artista pluridisciplinare Ela Franscella così come da insegnanti di danza esterni regolarmente invitati. L'Associazione prevede anche personale impegnato nel tutoring alle famiglie, nell'organizzazione di attività di sensibilizzazione (in scuole, gallerie d'arte, cliniche, manifestazioni pubbliche) e di laboratori con altre compagnie di danza professioniste, come pure nella produzione, programmazione e diffusione di spettacoli coreografici e di cortometraggi culturali, e nell'amministrazione, nel fundraising, nella gestione risorse umane e nella comunicazione.

Attività

Le sessioni di insegnamento sono gratuite per i partecipanti e vedono occupati i danzatori per due giorni interi a settimana, da settembre a giugno presso l'atelier Teatro dei Fauni a Locarno. Le lezioni seguono una metodologia specifica, ideata da Ela Franscella, che oltre agli esercizi tecnici lascia ampio spazio alla presa di coscienza del proprio corpo, all'ascolto di sé e del gruppo, allo studio dell'anatomia e della fisiologia umana e all'espressione di sé. Da qualche tempo anche alcuni dei danzatori più esperti conducono regolarmente le lezioni, per trasmettere le loro competenze ai colleghi più giovani. Un traguardo importante che valorizza il potenziale e le abilità delle persone con Sindrome di Down.

Nel corso del 2017, la MOPS_DanceSyndrome ha preso parte a numerosi eventi di sensibilizzazione e la compagnia ha presentato al pubblico due nuovi spettacoli di danza contemporanea, CCC_Collective Culture Conscientia e Choreus Numinis, presso il prestigioso museo d'arte Ghisla Art Collection (Locarno). A fine 2017, la Compagnia MOPS_DanceSyndrome è stata riconosciuta e promossa dal Disability Arts International, una piattaforma sviluppata e coordinata dal British Council, il cui obiettivo è di far conoscere a livello mondiale realtà artistiche che vedono protagoniste persone portatrici di handicap. Nel 2018 la MOPS_DanceSyndrome continuerà a svolgere le sue diverse attività di formazione esibendosi in Svizzera e all'estero secondo il concept MuseOm, tramite il quale porterà l'arte al di fuori degli spazi usuali della scena teatrale: musei, biblioteche, ma anche in luoghi dove la cultura non è scontata o dove fatica ad arrivare, come ad esempio in cliniche, case per anziani e carceri.

Partner

È una scuola e compagnia di danza contemporanea svizzera per giovani adulti portatori di Sindrome di Down, fondata nel 2008 a Locarno, dopo diversi anni di lavoro preparatorio, dalla coreografa e artista pluridisciplinare Ela Franscella. Il progetto, unico nel suo genere in Svizzera e all'estero, è in piena espansione e si appoggia su un metodo coreografico specifico che esalta il talento, la sensibilità, l'espressività e la creatività dei danzatori.



Musicians without Borders

Rwanda Umuziki Hub

Obiettivi

- Sostenere le attività musicali gestite dai Community Music Leaders (CML), formati da Musicians without Borders (MwB), a beneficio di bambini e giovani con scarse risorse economiche;
- Avviare le attività di musico-terapia verso la sostenibilità.

Beneficiari

Tra gennaio e dicembre 2017, il progetto Rwanda Umuziki Hub ha coinvolto, anche con il sostegno di Alta Mane:

- 20-30 aspiranti CML, 3 formatori ruandesi e 60 CML;
- 15 giovani di WE ACTx Hope, diplomati come CML;
- 27 CML hanno organizzato un programma di outreach, destinato a 628 bambini;
- 16 CML impiegati come assistant trainer presso 7 organizzazioni locali;
- 1000 giovani sieropositivi a Kigali, destinatari delle attività di musico-terapia;
- 3000 bambini e giovani svantaggiati residenti a Kigali e nella provincia orientale del Ruanda hanno partecipato ad attività musicali;
- 507 giovani di WE ACTx Hope hanno partecipato a delle sessioni di musico-terapia;
- 400 bambini ospedalizzati presso la Alive Medical Services Clinic, hanno partecipato a delle sessioni musicali in Uganda.

Attività

Tra gennaio e dicembre 2017, con il sostegno di Alta Mane, MwB ha formato 20-30 aspiranti CML da inserire come musico-terapeuti presso l'ospedale CHuK di Kigali e altre ONG partner. 15 giovani di WE ACTx Hope si sono diplomati come CML per realizzare attività musicali a beneficio di bambini e giovani svantaggiati. In parallelo, MwB ha offerto un corso avanzato per 3 formatori ruandesi e 23 CML a Kigali, un corso di perfezionamento per 37 CML a Kigali, e promosso eventi di outreach mensili gestiti da 27 CML coinvolgendo 7 organizzazioni locali e 628 bambini. Inoltre, durante tutto il 2017, sono continuate con successo le attività di musico-terapia presso la clinica WE-ACTx for Hope a favore di 1000 giovani sieropositivi, 507 giovani, e le attività musicali destinate a 3000 bambini e giovani svantaggiati nella capitale e nella provincia orientale del Ruanda. Infine, MwB in collaborazione con Keep a Child Alive ha continuato i corsi di formazione di musico-terapia avviati

in Uganda presso la Alive Medical Services Clinic, permettendo così a 400 bambini ospedalizzati di partecipare a delle sessioni musicali. Nel 2018, MwB continuerà i suoi diversi programmi di formazione e follow-up di CML in Rwanda.

Partner

Fondata nel 1999, MwB opera in tutto il mondo sfruttando la musica come strumento per migliorare le condizioni di vita e riconciliare tra loro popolazioni dilaniate dalle guerre. MwB sviluppa progetti in risposta ad esigenze locali e in collaborazione con musicisti appartenenti ad organizzazioni della società civile. I casi di successo vengono utilizzati per sistematizzare e promuovere modelli, metodologie e corsi di formazione che possano adattarsi alle esigenze di altre regioni. Nel 2010, MwB ha introdotto, per la prima volta in Ruanda, il programma di musico-terapia e nel 2012 la formazione per Community Music Leaders.

Informazioni

Fondation Alta Mane sostiene le attività di Musicians without Borders in Ruanda dal 2013. Dal 2015 al 2016, il sostegno di Alta Mane si è concentrato sul corso di formazione per Community Music Leaders nel campo profughi Mahama. Nel 2016, Alta Mane ha sostenuto il programma di musicoterapia presso la clinica WE-ACTx for Hope di Kigali e il progetto Rwanda Umuziki Hub.



ARTE E SOCIALE

Pensarme

I Colori dell'Inclusione

Obiettivi

Attraverso un metodo di apprendimento alternativo che include gli strumenti dell'arte e dello sport, Pensarme, la fundación si propone di contrastare l'abbandono scolastico e di contribuire allo sviluppo integrato di bambini e giovani, alcuni dei quali recanti disabilità cognitive lievi, tutti appartenenti ai nuclei famigliari più svantaggiati di El Cerrito (Valle del Cauca, Colombia). Pensarme, la fundación aiuta i bambini a esprimere idee ed emozioni, a relazionarsi con i compagni, a soddisfare il proprio impulso creativo, a concentrarsi, risolvere i conflitti in maniera pacifica e acquisire maggior fiducia in se stessi, anche realizzando spettacoli teatrali e di danza di fronte alla comunità.

Beneficiari

Nel 2017, le attività di Pensarme, la fundación hanno coinvolto 95 bambini e giovani adulti, di età compresa tra i 3-22 anni, iscritti presso 2 istituti scolastici di El Cerrito, raggiungendo così la capacità massima del centro. Le attività sono state condotte da 3 insegnanti di arte plastica, visiva e danza, da un pedagogo, mentre una psicologa si è occupata del programma di accompagnamento alle famiglie.

Attività

Alta Mane sostiene gli atelier di arti visive e plastiche di Pensarme, la fundación dal 2014. Nel 2017, Pensarme ha proposto degli atelier di arti visive e plastiche a 95 bambini e ragazzi in condizioni economiche precarie, di cui il 40% con disabilità cognitive lievi. I partecipanti si sono cimentati con gli acquarelli, i pastelli e la pittura a olio, i gessetti, gli acrilici e l'aerografia. Pensarme ha organizzato anche degli atelier di danza, fotografia e video. Nel 2016, Pensarme, la fundación ha organizzato atelier di arti plastiche (600 ore), sostenute da Alta Mane, danza, arti marziali e calcio, offrendo, al contempo, servizi di accompagnamento pedagogico e sostegno alle famiglie. Alta Mane aveva sostenuto gli atelier d'arte di Pensarme, la fundación anche nel 2014, anno in cui i partecipanti hanno potuto prender parte alla Biennale Nazionale d'Arte ed Espressioni Visive per persone con disabilità di Medellín.

Partner

Organizzazione colombiana fondata nel 2011 per accompagnare la crescita di bambini e giovani utilizzando una proposta educativa alternativa basata sullo sport e sull'arte con l'obiettivo di attenuare la sofferenza sociale causata da problemi di ordine pubblico, dallo sfaldamento del nucleo familiare e dalla mancanza di servizi di sostegno nelle scuole e attività extracurricolari che rendono i giovani e i bambini di El Cerrito particolarmente vulnerabili.



Save the Children Schweiz

Programma HEART per bambini colpiti dall'uragano Matthew ad Haiti

Obiettivi

Il progetto sostenuto da Fondation Alta Mane ha trasmesso la metodologia HEART (Healing and Education Through the Arts) elaborata da Save the Children a 36 insegnanti e direttori di istituti scolastici di 12 scuole di 3 comuni nel Sud-ovest di Haiti per offrire sostegno psicosociale, attraverso delle attività artistiche, a 2'368 bambini colpiti dall'uragano Matthew. I trainers internazionali certificati di Save the Children hanno formato 5 operatori di una ONG haitiana, PRODEV, e 2 funzionari del Ministero della Pubblica Istruzione per sostenere e supervisionare l'implementazione del metodo HEART dopo la fine del progetto.

Beneficiari

Beneficiari diretti

- 61 partecipanti al corso di formazione HEART di cui: 36 insegnanti e direttori d'istituti scolastici; 5 operatori di PRODEV; 2 funzionari del Ministero della Pubblica Istruzione; 18 membri dello staff locale di Save the Children.
- 2'368 bambini tra i 10 e gli 13 anni.

Risorse umane

- 2 trainers internazionali di Save the Children per il metodo HEART.

Strutture d'accoglienza

- 12 scuole - 4 a Torbeck, 2 a Camp Perrin, 6 a Beaumont - già beneficiarie del progetto Parc Macaya Quality Education Initiative (PMQEI).

Attività

La metodologia HEART offre sostegno psicosociale ai bambini che si trovano in situazioni di stress acuto o cronico. L'arte aiuta i bambini a elaborare e comunicare i propri ricordi e le proprie emozioni ad un adulto fidato, attivando così il processo di guarigione.

Nel 2017 Save the Children Schweiz ha introdotto la metodologia HEART in 12 scuole ad Haiti, offrendo un corso introduttivo di 4 giorni e una sessione di potenziamento con il sostegno di Alta Mane. Ciascuno dei 61 iscritti ha ricevuto un manuale

d'implementazione del Programma HEART tradotto in francese e creolo. Da marzo a giugno 2017, gli insegnanti formati hanno integrato la metodologia HEART in classe, proponendo attività artistiche (disegno, pittura, scultura e canto) a 2'368 bambini tra i 10 e i 13 anni. Per verificare la corretta implementazione della metodologia HEART in classe, Save the Children Schweiz ha organizzato 48 visite di monitoraggio, 18 focus groups e 4 sessioni di sensibilizzazione rivolte ai genitori. Buona parte degli insegnanti formati ha utilizzato la metodologia HEART in classe ogni giorno, contribuendo al miglioramento del benessere psicosociale dei bambini. Sulla base dei risultati positivi ottenuti, il Ministero della Pubblica Istruzione ha raccomandato la continuazione del Programma HEART nelle scuole già coinvolte nel progetto e la sua estensione ad altri istituti scolastici.

Partner

Save the Children opera in Svizzera dal 2006. Fin dal 1919, l'organizzazione fornisce assistenza medica, aiuti alimentari, formazione e protezione a bambini in 120 paesi del mondo. È presente ad Haiti dal 1978 e, dal 2014, gestisce l'iniziativa PMQEI, coinvolgendo 27 scuole in 9 comuni dei dipartimenti Grand'Anse e Sud (dove si è svolto il progetto sostenuto da Alta Mane). Già prima dell'uragano Matthew, Save the Children Schweiz aveva attivato programmi di Education, Child Protection, Health and Disaster Risk Reduction.



Foto Save the Children

ARTE E SOCIALE

Save the Children UK e Save the Children Italia

Programma HEART in Bosnia – Fase II

Obiettivi

Il Programma HEART (Healing and Education Through the Arts) elaborato da Save the Children offre, attraverso l'arte, sostegno psicosociale ai bambini affetti da stress severo o cronico. L'arte facilita la comunicazione di emozioni ed eventuali traumi, aiutando il bambino ad acquisire maggior sicurezza, ad interagire con i compagni e gli adulti e a farsi coinvolgere nei processi di apprendimento. Inoltre, il programma rende l'apprendimento più divertente e interattivo per tutti i bambini grazie ad attività coinvolgenti e istruttive.

Nello specifico, la Fase II del progetto in Bosnia intende:

- Costituire un team di formatori locali qualificati per trasmettere il Programma HEART a insegnanti e pedagoghi delle scuole elementari, asili e centri di accoglienza (Drop-in Centers) dei Cantoni di Una-Sana e Posavina e, in un secondo momento, di tutta la Bosnia-Herzegovina;
- Formare insegnanti e pedagoghi affinché utilizzino il metodo HEART in classe;
- Stabilire un partenariato con i Ministeri dell'istruzione e gli Istituti pedagogici cantonali per integrare il metodo HEART nei curricula scolastici di tutto il paese.

Beneficiari

- 59 insegnanti, pedagoghi, psicologi, assistenti sociali, insegnanti di sostegno ed un consulente dell'Istituto Pedagogico di Una-Sana hanno seguito un corso di formazione sul metodo HEART per poterlo implementare in classe;
- Circa 1'057 bambini dell'asilo e delle scuole elementari di 48 classi e 2 drop-in centers, che accolgono bambini di strada, hanno beneficiato del Programma HEART attraverso le attività organizzate dagli insegnanti formati;
- 12 genitori introdotti al metodo HEART dagli insegnanti;
- 3 co-facilitatori locali di Save the Children North-West Balkans.

Attività

Tra aprile e maggio 2017, Save the Children UK-Save the Children Italia Onlus, con il sostegno di Alta Mane, hanno organizzato due follow-up trainings per rafforzare le conoscenze dei partecipanti alle precedenti sessioni formative e garantire la qualità dell'implementazione del metodo HEART. Nello stesso anno, la scuola Prekounje di Bihać (nel Cantone di Una-Sana) si è proposta come centro di formazione regionale al metodo HEART; 2 insegnanti del Cantone di Posavina hanno deciso autonomamente di introdurre delle attività extracurricolari basate sul metodo HEART.

Partner

Save the Children: è un'organizzazione internazionale, fondata nel 1919 nel Regno Unito, per intervenire nelle emergenze, offrire a coloro che sono coinvolti sollievo nel lungo termine e promuovere progetti di sviluppo occupandosi della salute, dell'istruzione e della protezione dei bambini. Save the Children UK è stata fondata nel 1919 e Save the Children Italia ONLUS nel 1998. Save the Children North-West Balkans ha introdotto il programma HEART in Bosnia-Herzegovina per la prima volta nel 2013.

Save the Children Italia ONLUS: È stata costituita alla fine del 1998 ed ha iniziato le sue attività nel 1999. Oggi è una ONG riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana e porta avanti attività e progetti rivolti sia ai bambini dei paesi in via di sviluppo che a quelli che vivono sul territorio italiano. Save the Children Italia opera in 122 paesi con programmi di salute, risposta alle emergenze, educazione e protezione dei bambini, vittime di abusi e sfruttamento.

Informazioni: Tra settembre e dicembre 2016, Alta Mane ha sostenuto 3 corsi di formazione sul metodo HEART di 4 mezza giornate ciascuno, tenuti dal Direttore del programma HEART e da 3 co-facilitatori dello staff di Save the Children North-West Balkans.

TECHO

Fantasias de papel

Obiettivi

Il progetto vuole migliorare la capacità di espressione dei bambini e aiutarli ad avere fiducia in se stessi e negli altri. Intende, inoltre, ridurre l'emarginazione sociale dei bambini negli slum di Montevideo e dare una prospettiva artistica al lavoro di TECHO Uruguay.

Beneficiari

I workshop, sostenuti da Alta Mane, hanno coinvolto 40 bambini di 4 slum di Montevideo, insediamenti informali abitati da persone che non hanno diritto alla terra che occupano. Spesso privi delle infrastrutture e dei servizi di base, gli slum di Montevideo registrano un alto tasso di disoccupazione, lavoro precario e abbandono scolastico dovuto, in parte, all'emarginazione e alla povertà.

Attività

Da aprile a ottobre 2017, TECHO Uruguay ha formato 8 volontari che da luglio a settembre hanno coinvolto 40 bambini di 4 slum di Montevideo in 4 workshop creativi volti all'elaborazione e alla rappresentazione di un racconto collettivo nato dalle storie inventate da ciascun partecipante. I bambini hanno lavorato alla redazione di un libro collettivo e alla sua messa in scena; hanno ricevuto i primi rudimenti dell'improvvisazione e il 28 ottobre hanno messo in scena lo spettacolo teatrale "Libro Vivo" presso il Teatro Ensayo Abierto di Montevideo, raggiungendo 60 persone del pubblico.

Partner

TECHO è un'ONG fondata in Cile nel 1997 per migliorare le condizioni di vita degli abitanti d'insediamenti informali. Ha sede in vari paesi dell'America Latina.

TECHO Uruguay opera da 13 anni in 20 insediamenti informali di Montevideo aiutando gli abitanti a realizzare progetti di sviluppo urbano, scolastico e professionale.



ARTE E SOCIALE

TEGV

*Dreams Wanderer***Obiettivi**

La Fondazione TEGV è nata nel 1995 in Turchia con l'obiettivo di contribuire a sopperire alle carenze del sistema scolastico turco, implementando programmi educativi e fornendo attività extracurricolari (artistiche e tradizionali) a bambini delle elementari e medie, residenti in zone svantaggiate, remote o in situazioni di emergenza. In particolare, TEGV si propone di utilizzare l'arte educazione quale strumento per responsabilizzare gli studenti, incoraggiarne la creatività e promuoverne le abilità comunicative e collaborative oltre che lo spirito critico. Lo staff di TEGV ed i volontari formati introducono i bambini ad una varietà di concetti e di pratiche artistiche, incoraggiandoli ad essere creativi e ad amare l'arte.

Beneficiari

Tra gennaio e dicembre 2017, l'unità mobile Firefly di TEGV (Dreams Wanderer) si è recata presso due scuole medie di Artvin-Arhavi (nella regione del Mar Nero) e una scuola media di Çorlu (distretto di Tekirdağ, al confine tra la Grecia e la Bulgaria), offrendo sessioni d'arte a 1'435 bambini tra i 6 e i 14 anni, frequentate da un numero significativo di figli di lavoratori migranti. Nel 2017, il progetto ha coinvolto anche 6 volontari qualificati, formati da TEGV, di Artvin-Arhavi, e 8 volontari sono stati reclutati nella città di Çorlu, che finiranno la formazione entro febbraio 2018. I volontari sono studenti di belle arti o scienze della formazione con esperienza nella cura e nell'insegnamento ai bambini.

Attività

Nel 2017, il Dreams Wanderer, con il sostegno di Alta Mane, si è recato presso 2 scuole medie di Artvin-Arhavi, nella regione del Mar Nero, e una scuola media di Çorlu, nel distretto di Tekirdağ, dove lo staff dell'unità mobile Firefly ha organizzato 12 sessioni d'arte per 1'435 bambini, di età compresa tra i 6 e i 14 anni, coinvolgendo 6 volontari qualificati formati dal professore d'arte e direttore della Biennale d'Arte per ragazzi e giovani di Istanbul Gazi Selçuk. Durante 12 sessioni da 45 minuti ciascuna, i bambini hanno potuto sperimentare, in piccoli gruppi, varie tecniche artistiche (acrilici, mosaico, monoprinting, scultura, ritratti) ed analizzare le opere di artisti appartenenti a culture, periodi storici e stili diversi. Durante le sessioni sono stati utilizzati anche materiali riciclati. A giugno e a dicembre 2017, sono state organizzate due mostre a Artvin e Çorlu in cui sono state esposte le opere realizzate dai bambini, aumentando così la visibilità del programma. I risultati del questionario distribuito ad un campione di 177 bambini hanno mostrato un miglioramento considerevole delle loro conoscenze e competenze artistiche e del lavoro di squadra.

Partner

Educational Volunteers Foundation of Turkey (TEGV) è nata nel 1995 con l'obiettivo di sopperire alle carenze dell'istruzione di base in Turchia nella convinzione che sia impossibile risolvere i problemi del Paese prima di aver affrontato quelli legati all'istruzione. TEGV è una realtà riconosciuta a tutti i livelli della società turca per la sua neutralità e per il suo impegno a favore dell'istruzione anche in situazioni emergenziali. Lo staff ed i volontari qualificati di TEGV operano da numerose postazioni fisse e mobili in zone svantaggiate della Turchia.

Informazioni

Nel 2016, Fondation Alta Mane ha già sostenuto l'unità mobile Firefly di TEGV (Dreams Wanderer) che si è recata presso 6 scuole pubbliche delle città di Adana e Mersin, nel sud del Paese, offrendo delle sessioni d'arte a 1'532 bambini, tra i 6 e i 14 anni, e formando 11 volontari qualificati.

Nel 2015, Fondation Alta Mane aveva sostenuto gli atelier d'arte di TEGV (The Dreams Workshops) in 43 centri di 9 città della Turchia a favore di 9'442 bambini per 10 settimane, e la formazione di 516 volontari.



ARTE E SALUTE

Fondation Art-Thérapie

*Créer pour Guérir***Obiettivi**

Aiutare i bambini ad affrontare la malattia stimolando la loro espressività artistica.

Beneficiari

Nel 2017, il progetto ha coinvolto 23 bambini e adolescenti ricoverati, in media, per un periodo di 80 giorni, per disturbi del comportamento alimentare (anoressia mentale, obesità, bulimia), epilessia, disturbi dell'apprendimento e del comportamento, depressione, assenteismo scolastico ed encopresi.

Tra il 2014-2016, il progetto ha coinvolto un totale di 83 pazienti lungodegenti (rispettivamente 22, 21 e 40) per un periodo di 60-90 giorni, con disturbi del comportamento alimentare, traumi da incidente, abuso fisico o sessuale.

Attività

Dal 2014 Fondation Alta Mane sostiene i costi legati ai laboratori settimanali di arte-terapia e di musico-terapia (Progetto Creare per guarire) rivolti a pazienti lungodegenti del Dipartimento socio-pediatrico (SPZ) e di Psichiatria Infantile e Adolescenziale (KJPP) dell'Ospedale di Winterthur. Attraverso l'arte e la musica, i pazienti, soprattutto i più piccoli, possono così esprimere il proprio umore, la propria sensibilità e i propri bisogni, rilassarsi e rafforzare la coscienza di sé, il rapporto con i coetanei e i terapeuti.

Partner

Fondata nel 2008 a Ginevra, la Fondation Art-Thérapie è un'organizzazione senza scopo di lucro che sostiene programmi di arte-terapia e di musico-terapia per facilitare la guarigione di bambini, neonati e adolescenti gravemente malati e ricoverati negli Ospedali di Baden, Basilea, Berna, Coira, Ginevra, Losanna, Lugano, San-Gallo, Zurigo e Winterthur.

Informazioni

Fondation Alta Mane ha sostenuto Fondation Art-Thérapie anche dal 2010 al 2013. Nel 2013, è terminato il Progetto di ricerca multicentrica, coordinato dalla Fondation Art-Thérapie di Ginevra e sostenuto per tre anni da Fondation Alta Mane, sull'efficacia dell'arte-terapia nel trattamento dei disturbi alimentari degli adolescenti (anoressia, bulimia e obesità), che ha coinvolto 3 ospedali pediatrici svizzeri: Ginevra (HUG), Lugano (Ospedale Regionale) e Winterthur (Ospedale Cantonale).



ARTE E SVILUPPO

Associazione LAD Onlus

WonderLAD L'Architettura incontra la Solidarietà

Obiettivi

Sostegno al progetto WonderLAD (L'architettura incontra la Solidarietà) ed in particolare al completamento del modulo principale "Laboratori WLAD" (748 m2) dove i giovani pazienti ricoverati presso i Reparti di Ematologia ed Oncologia Pediatrica del Policlinico di Catania potranno partecipare ad attività artistiche e creative per non permettere alla malattia di ostacolare il loro naturale processo di crescita e dove potranno condurre le attività proprie di una vita normale anche durante i necessari ricoveri.

Beneficiari

Bambini ed adolescenti con malattia oncologica ricoverati presso l'Unità Ospedaliera di Ematologia ed Oncologia Pediatrica del Policlinico di Catania e le loro famiglie.

Attività

Nel 2017, sono stati completati i lavori della platea di fondazione e della struttura portante del modulo principale (748 m2) realizzata con materiali ecosostenibili e tecnologie all'avanguardia, che Fondazione Alta Mane sostiene dal 2016. Il modulo verrà utilizzato come spazio polifunzionale e consentirà lo svolgimento di laboratori artistici ed attività educative e ricreative, a beneficio dei giovani ricoverati e delle loro famiglie.

Partner

Associazione LAD Onlus: Nasce nel 2010 a Catania dalla volontà di un team di psicologhe che da vent'anni lavora presso l'Unità Operativa di Ematologia ed Oncologia Pediatrica del Policlinico di Catania prendendosi cura di bambini con malattia oncologica e coinvolgendo le loro famiglie. In particolare, al bambino viene data l'opportunità di esprimere i propri vissuti angoscianti e disfunzionali attraverso la creatività così da prevenire l'insorgere degli effetti a lungo termine del trauma che la diagnosi di cancro implica. WonderLAD nasce dall'esperienza e con la collaborazione dell'Associazione CASA OZ Onlus.

CASA OZ Onlus: È una casa diurna per bambini malati e le loro famiglie. L'associazione è stata fondata nel 2005 a Torino da un gruppo di persone che si era messo a disposizione delle famiglie con un bambino malato. CasaOz desidera essere una "rete curante" che propone, al suo interno, figure di riferimento per la cura multidisciplinare di ciascun ospite, oltre a contatti con altre risorse del territorio.



RED NOSES Clowndoctors International

Borse di studio for the Healthcare Clowning International Meeting 2018

Obiettivi

I beneficiari delle borse di studio hanno potuto:

- Acquisire nuove competenze nell'ambito dell'Healthcare Clowning 2018 a beneficio dei minori ricoverati;
- Condividere le esperienze e le lezioni apprese dalle altre organizzazioni e replicarle nei rispettivi paesi d'origine;
- Contribuire alla professionalizzazione dell'Healthcare Clowning nei paesi d'origine;
- Stabilire nuove partnership con organizzazioni provenienti da tutto il mondo.

La Conferenza, del 4-6 aprile 2018, ha riunito 400 tra ricercatori, personale medico, policy-makers e clown-dottori in provenienza da 50 paesi, 150 organizzazioni di clown per definire degli standard professionali, elaborare le migliori pratiche, sviluppare la pratica dell'Healthcare Clowning, promuovere la ricerca scientifica e fare sensibilizzazione.

Beneficiari

17 Artisti e/o managers di organizzazioni professionali di clown-dottori, provenienti da paesi emergenti (Africa, Asia, Latino-America e America-Centrale, Medio Oriente) e con risorse finanziarie limitate.

Attività

Grazie alle Borse di studio rilasciate da RED NOSES Clowndoctors International, con il sostegno di Alta Mane, organizzazioni professionali di clown-dottori con scarse risorse finanziarie, provenienti principalmente da paesi emergenti, hanno avuto la possibilità di partecipare all'Healthcare Clowning International Meeting 2018. La conferenza si è tenuta dal 4 al 6 aprile 2018 presso il Competence Center for Non-profit Organizations and Social Entrepreneurship della Facoltà di Economia dell'Università di Vienna.

Per 3 giorni, i borsisti hanno partecipato a workshops artistici, panels e dibattiti con i maggiori esperti e professionisti del settore. Hanno potuto, inoltre presentare, qualora selezionati, la propria ricerca su: La professionalizzazione dell'Healthcare Clowning; L'Healthcare Clowning nella società; I fondamenti dell'Healthcare Clowning; Prospettive future: le sfide globali e il loro impatto sull'Healthcare Clowning.

Partner

Organizzazione no-profit che raggruppa tutti i più importanti gruppi di clown-dottori del mondo. Con più di 20 anni d'esperienza, RED NOSES International (RNI) mette le sue competenze artistiche e scientifiche a servizio delle arti performative, dell'assistenza sanitaria e dello sviluppo. Per RED NOSES International salute e cultura sono inscindibili nell'assicurare ad ognuno il diritto di accedere ai migliori standards di salute fisica e mentale e di partecipare quindi ad una vita culturale attiva. RNI opera in 790 strutture mediche e sociali, in 10 paesi del mondo: Austria, Germania, Ungheria, Slovenia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Croazia, Polonia, Palestine e Lituania.



ARTE E SVILUPPO

Save the Children Italia Onlus e Save the Children Schweiz

Programma HEART in Bosnia-Erzegovina – Fase III

Obiettivi

Il Programma HEART, implementato con successo dal 2013 in Bosnia-Erzegovina da Save the Children North-West Balkans, è stato fondamentale nell'offrire sostegno psicosociale ai numerosi bambini affetti da stress severo o cronico dei cantoni di Tuzla, Una-Sana e Posavina. Sulla base degli ottimi risultati ottenuti, la Fase III del Programma, sviluppata da Save the Children Italia Onlus e Save the Children Schweiz, ha anche l'obiettivo di istituzionalizzare il metodo HEART in tutta la Bosnia-Erzegovina e introdurlo nei curricula scolastici nazionali.

Nello specifico, il progetto in Bosnia-Erzegovina – Fase III intende:

- Formare (almeno) 150 nuovi insegnanti e educatori affinché introducano il metodo HEART nei curricula scolastici delle rimanenti 47 scuole elementari del cantone di Una-Sana;
- Selezionare due scuole elementari che fungeranno da modello e centro di formazione per la diffusione del metodo HEART;
- Monitorare l'implementazione del Programma offrendo continuo sostegno agli insegnanti già formati durante la Fase II (2016-2017);
- Sviluppare una strategia di sostenibilità in partenariato con il Ministero dell'Istruzione e l'Istituto Pedagogico del cantone di Una-Sana.

Beneficiari

Beneficiari diretti potenziali stimati negli anni del progetto (2017-2019)

- 150 nuovi insegnanti e educatori delle 47 rimanenti scuole elementari del cantone di Una-Sana;
- 4000 bambini di età compresa tra i 6-14 anni.

Beneficiari indiretti potenziali stimati negli anni del progetto (2017-2019)

- 4800 bambini del cantone di Una-Sana e Posavina che indirettamente beneficeranno dell'implementazione nei curricula scolastici del metodo HEART.

Attività

Con il sostegno di Alta Mane, tra ottobre 2017 e settembre 2019, Save the Children Italia Onlus e Save the Children Schweiz, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione del cantone di Una-Sana, introdurranno il metodo HEART nelle rimanenti 47 scuole elementari del cantone di Una-Sana offrendo: 6 corsi di formazione di 4 giornate e mezzo e 6 follow-up training di 2 giornate e mezzo destinati ai 150 nuovi insegnanti ed educatori, i quali riceveranno un kit contenente il materiale necessario per implementare il metodo HEART in classe; monitoreranno l'implementazione del Programma offrendo sostegno continuo agli insegnanti e school counsellors già formati durante la Fase II del Programma (2016-2017); selezioneranno due scuole elementari come modello e centro di formazione per la diffusione del metodo HEART; formeranno un gruppo di lavoro, composto da alcuni rappresentanti del Ministero dell'Istruzione, dell'Istituto Pedagogico e del corpo docente del cantone di Una-Sana, per elaborare e diffondere delle linee guida/raccomandazioni relative all'inclusione del metodo HEART nei curricula scolastici nazionali.

Partner

Per info sui Partner vedi schede a pagg. 45 e 46

Fondation Terre des hommes

You Create Project

Obiettivi

Il progetto "You Create" che Fondation Terre des hommes svilupperà in Iraq e Egitto, con il sostegno di Alta Mane, si propone di elaborare ed implementare una nuova metodologia, basata sull'arte, per offrire un sostegno psicosociale ai bambini e giovani che hanno subito traumi, abusi e violenze nei loro diversi percorsi di migrazione, sfollamento ed emarginazione sociale. In queste situazioni, l'arte ha dimostrato di essere uno strumento molto efficace per aiutare questi giovani ad affrontare i vari disagi psicologici legati al rapido cambiamento ambientale, a rafforzare le loro risorse interne ed esterne, a sviluppare delle competenze personali e sociali (espressione delle emozioni, gestione pacifica dei conflitti, rispetto, responsabilità e coesione sociale) che migliorano il loro benessere e favoriscono la loro resilienza e inclusione sociale.

Nello specifico, questa innovativa metodologia psicosociale intende:

- Aiutare i bambini e giovani, che si trovano in situazioni migratorie e di vulnerabilità sociale, a comunicare le loro emozioni legate allo stress e traumi subiti, e potenziare quindi la loro capacità di coping e resilienza;
- Prevenire lo sviluppo di traumi psicologici più severi e contribuire al loro sviluppo psicosociale e alla loro inclusione sociale;
- Identificare delle modalità innovative, basate sull'arte, volte a proteggerli ed informarli sui propri diritti, rafforzando così la loro capacità di crescere in modo autonomo e indipendente;
- Utilizzare l'arte, nelle sue diverse espressioni, come vettore di benessere e elemento di cambiamento a livello individuale e sociale.

Attività

Tra novembre 2017 e aprile 2019, Fondation Terre des hommes, con il sostegno di Alta Mane, elaborerà e implementerà una nuova metodologia psicosociale basata sull'arte per offrire un sostegno psicologico ai bambini e giovani migranti e vittime di conflitti. Questa nuova metodologia sarà sviluppata attraverso il processo dell' "Action-research", un metodo che sintetizza il momento teorico di studio, analisi, osservazione e conoscenza della realtà, e quello pratico d'intervento, di cambiamento della stessa secondo un processo integrato e dinamico. Il progetto si articola sostanzialmente in due fasi complementari: la fase preparatoria di ricerca e sviluppo, monitoraggio e capitalizzazione (Global Level), e la fase d'implementazione e di replicazione (Country Level).

Fase di ricerca e sviluppo, monitoraggio e capitalizzazione (Global Level)

Durante questa fase preparatoria, Fondazione Terre des Hommes, in collaborazione con l'International Institute for Child Rights & Development (IICRD), svilupperà le seguenti attività:

- Analisi e selezione (Desk Review) delle migliori pratiche e strumenti di protezione e resilienza per lo svolgimento di attività artistiche organizzate e auto-gestite dai bambini e giovani;
- 4 visite di terreno accompagnate da interviste-chiave agli attori interessati, per identificare le migliori pratiche messe in atto nei progetti di altre organizzazioni;
- Formulazione di raccomandazioni sull'impiego delle migliori pratiche e l'utilizzo degli strumenti per la concettualizzazione, l'implementazione e la valutazione di attività artistiche organizzate e auto-gestite dai bambini e giovani;
- Modellizzazione di un protocollo di "Action-research" per misurare l'impatto delle migliori pratiche;
- Launching Workshop in collaborazione con i partners in Iraq e Egitto per formare i partners, implementare il protocollo di "Action-research", elaborare un solido sistema di monitoraggio e valutazione per catturare i benefici della nuova metodologia psicosociale;
- Elaborare una piattaforma online per far conoscere il progetto e, in un secondo tempo, divulgare la nuova metodologia e i risultati ottenuti presso le ONG, organizzazioni partner (peer organizations), istituzioni pubbliche e stakeholders;
- Workshop finale (in Iraq ed Egitto) per l'elaborazione di linee guida volte a sostenere iniziative artistiche auto-gestite da giovani, che si trovano in condizione di particolare vulnerabilità sociale (migrazione, emarginazione, sfollamento, etc.);
- Capitalizzazione e disseminazione della metodologia a metà del 2019 (attraverso la piattaforma online, il sito childhub.org e la pubblicazione delle linee guida) nei paesi d'intervento della Fondazione Terre des Hommes, e tra

tutti gli stakeholders e le organizzazioni partner (peer organizations) interessate ad implementare la metodologia a livello nazionale ed internazionale.

Fase d'implementazione e di replicazione (Country Level)

La fase d'implementazione e di replicazione ha l'obiettivo di trasferire questa innovativa metodologia psicosociale ai giovani professionisti locali, testarla localmente e generare un effetto moltiplicatore nelle varie organizzazioni comunitarie e ONG che operano sul territorio. Per raggiungere questo obiettivo, Fondazione Terre des hommes metterà in atto le seguenti azioni:

- Analisi e selezione (Desk Review) delle migliori pratiche e strumenti di protezione e resilienza per lo svolgimento di Identificazione dei partners che sviluppano delle attività artistiche rivolte ai bambini e giovani che si trovano in situazioni d'emergenza in Iraq (Internal Displaced People, IDPs) e che si trovano in una condizione migratoria di lunga durata in Egitto;
- Identificazione dei bisogni per lo sviluppo delle migliori pratiche e strumenti;
- Formazione di 600 giovani professionisti locali (300 per paese d'intervento) volta a migliorare le loro capacità di sostegno e intervento nei confronti dei bambini/giovani migranti e a trasformarli in focal points nella replicazione della metodologia;
- Implementazione e replicazione della metodologia a livello locale.

Beneficiari

Beneficiari diretti potenziali stimati negli anni del progetto (2017-2019)

- 1'000 giovani (15-25 anni) profughi e insediati presso il Governatorato di Kirkuk (Iraq);
- 1'000 giovani (12-18 anni), di cui molti minori non accompagnati e separati dalle loro famiglie, vittime di sfollamenti forzati o che appartengono a delle comunità vulnerabili e a rischio, nelle zone urbane dell'Egitto;
- 600 giovani professionisti locali, che operano regolarmente a contatto con i bambini/giovani migranti, nelle emergenze e nelle situazioni di post-conflitto.

Beneficiari indiretti potenziali stimati negli anni del progetto (2017-2019)

- Centinaia di migliaia di giovani, e le loro famiglie, che si trovano in situazione di emergenza umanitaria e/o di migrazione di lunga durata nei paesi d'intervento di Terre des Hommes e delle organizzazioni partner (peer organizations).

Partner

Fondation Terre des hommes, basata a Losanna, è la più importante organizzazione svizzera di aiuto all'infanzia. Fondata nel 1960, Terre des hommes opera per migliorare il futuro dei bambini più vulnerabili attraverso approcci metodologici innovativi e soluzioni concrete a difesa dei diritti dell'infanzia. Attiva in oltre 30 paesi, la Fondazione sviluppa diversi progetti, soprattutto nell'ambito della salute, della protezione e di emergenza umanitaria, aiutando ogni anno oltre tre milioni di bambini e le loro famiglie.



ARTE E SENSIBILIZZAZIONE

Association Artumana

Ailes e Shivers: Spettacoli di Danza Integrata a Ginevra

Obiettivi

La Association Artumana ha presentato due pièces, Ailes e Shivers, in occasione della Biennale di Arti Inclusive Out of the Box, che si è tenuta a Ginevra dal 6 all'11 giugno 2017. Gli spettacoli hanno contribuito a sensibilizzare il pubblico sulla disabilità affrontando temi quali la relazione con gli altri e se stessi, la solidarietà, la fiducia, la cooperazione, l'interdipendenza, il rispetto del corpo, con le sue qualità e i suoi limiti, e il potere trasformativo della relazione, in tutte le sue forme, derivante dalla scoperta della propria identità e di quella degli altri.

Attività

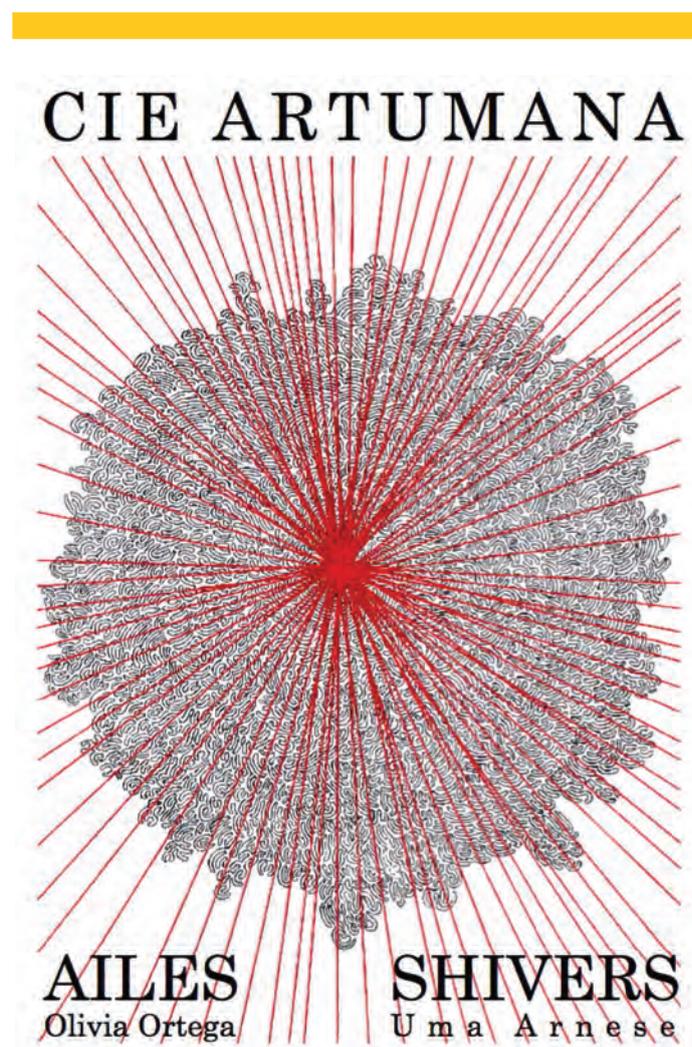
Nel 2017, grazie anche al sostegno di Alta Mane, sono stati messi in scena due spettacoli di danza integrata, accompagnati da musica dal vivo, presso il Teatro Galpon di Ginevra durante il festival Out of the Box, il 7-8 giugno 2017.

La pièce Ailes creata dalla coreografa-ballerina Olivia Ortega, ex collaboratrice di Dansehabile ha visto la presenza di 6 artisti di varie nazionalità tra cui una ballerina tetraplegica, un violinista e un interprete di musica elettroacustica.

La pièce Shivers, è stata messa in scena come un "concerto coreografato" durante il quale i momenti strutturati si sono alternati ad altri improvvisati. Concepita e realizzata dalla coreografa-ballerina Uma Arnese, Direttrice artistica di Out of the Box, Fondatrice di Danz'Abile (partner di Alta Mane) ed ex Direttrice artistica di Dansehabile (ex partner di Alta Mane), la pièce ha visto la presenza di 5 ballerini di varie nazionalità, di cui una non vedente, e 3 musicisti jazz dal vivo, tra cui un trombettista tetraplegico.

Partner

L'Associazione Artumana è stata costituita nel 2016 a Ginevra per creare, mediante collaborazioni esterne, spettacoli di danza-teatro "integrati", che coinvolgono artisti con e senza disabilità, e per organizzare corsi e atelier di danza integrata per giovani e animatori.



ARTE E SENSIBILIZZAZIONE

Out of the Box

Biennale di Arti inclusive

Obiettivi

La Biennale di Arti Inclusive Out of the Box mira a ripensare il rapporto tra arte e handicap, superando i limiti culturali e mostrando che la disabilità può dare valore aggiunto all'arte contemporanea. La sua programmazione locale e internazionale, offre una nuova prospettiva estetica al panorama culturale ginevrino, sensibilizzando il pubblico sul tema dell'handicap.

Attività

L'edizione del 2017 (6-11 giugno), parzialmente sostenuta da Alta Mane con un finanziamento erogato nel 2016, ha ospitato un'opera teatrale di Pippo Delbono (Orchidées), spettacoli di danza della compagnia ginevrina Artumana (Ailes e Shivers) e di due compagnie della rete IntegrART, film e cortometraggi sull'arte e l'handicap del progetto Regard Neufs dell'associazione Base-Court, mostre di artisti con disabilità mentali associati a Mir'arts e all'espace34 e una conferenza.

Partner

La Biennale Out of the Box è organizzata dall'associazione Out of the Box, con sede a Ginevra. Il suo comitato è composto da un rappresentante per ciascuna delle seguenti organizzazioni: association Artumana, ASA-Handicap mental, fondation Cap Loisirs, association ZigZart. L'associazione ha come obiettivo quello di promuovere la Biennale, una manifestazione che propone espressioni d'arte "inclusiva", nell'ambito della danza, del teatro, delle arti plastiche e del cinema.





Estratto dal Bilancio al 31/12/2017

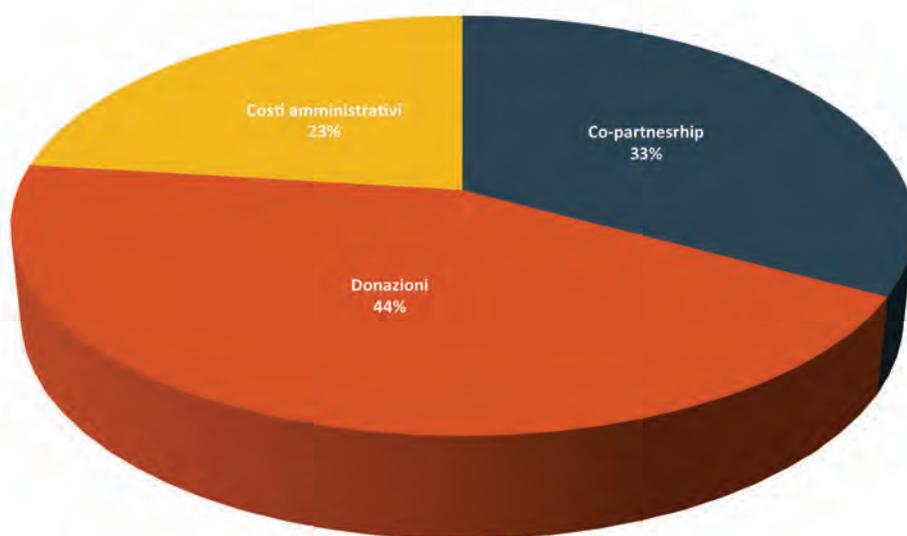
Estratto dal Bilancio al 31/12/2017

Ripartizione secondo i settori di intervento

I grafici che seguono sono stati estratti dai conti della Fondazione, chiusi al 31 dicembre 2017, revisionati da Deloitte SA e approvati dal Consiglio di Fondazione in data 5 giugno 2018.

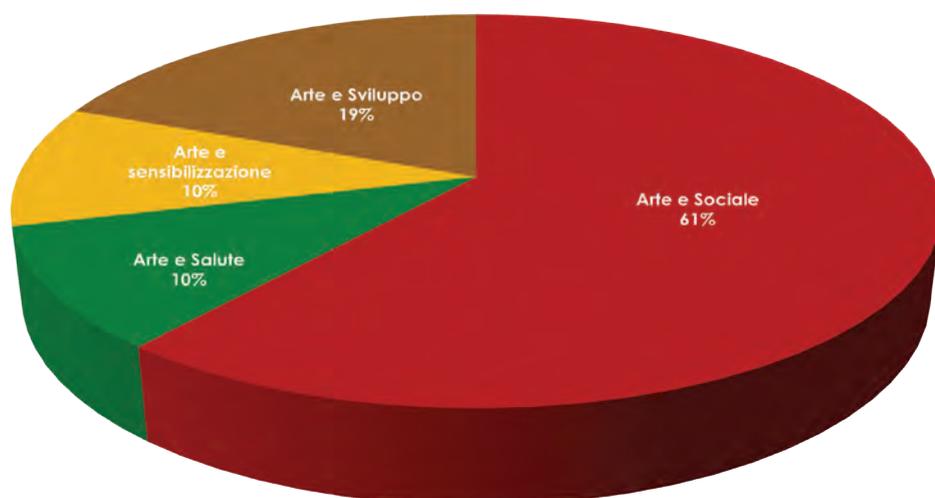
Nel corso del 2017, le spese amministrative (Frais de Structure) della Fondazione sono state pari al 23 % delle spese totali, con un aumento del 2% sull'analoga posta risultante nel 2016.

Il grafico seguente mostra che, nel 2017, il 33% delle risorse della Fondazione è stato impiegato nei Progetti in co-partnership con Alta Mane Italia, mentre il 44% è stato utilizzato per le Donazioni semplici.

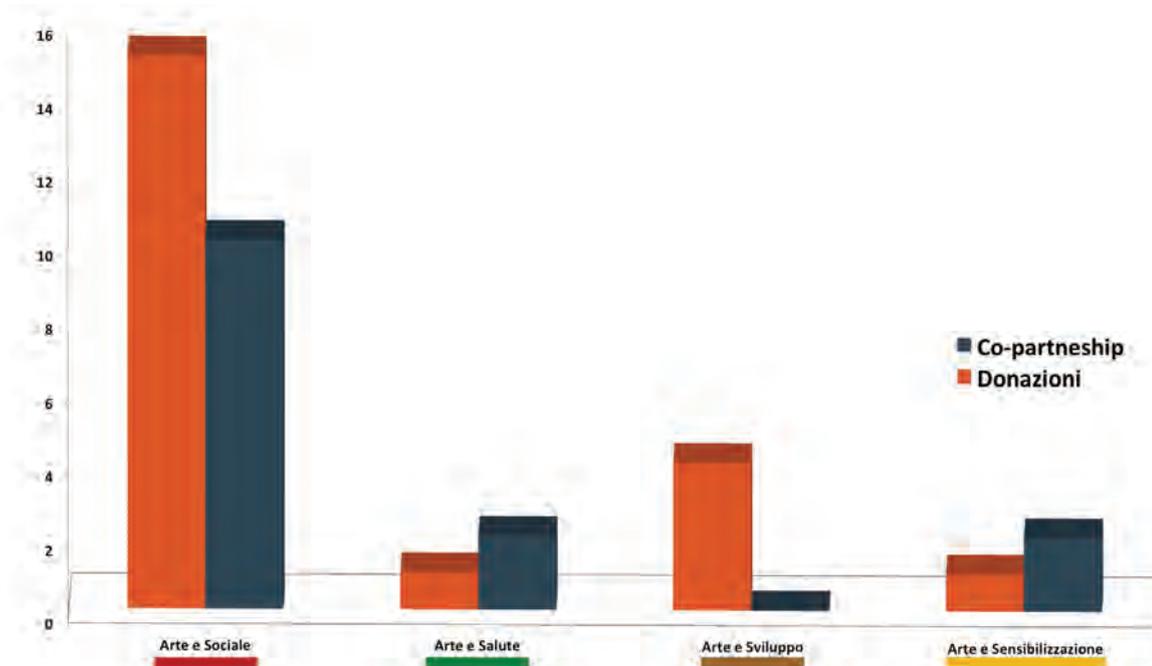


Sostegno per settore d'Intervento

Per quanto riguarda i diversi settori di intervento della Fondazione, il 61% delle risorse è stato destinato a progetti e donazioni semplici nel settore Arte e Sociale, il 10% al settore Arte e Salute, il 10% all'Arte e Sensibilizzazione, e il 19% all'Arte e Sviluppo.

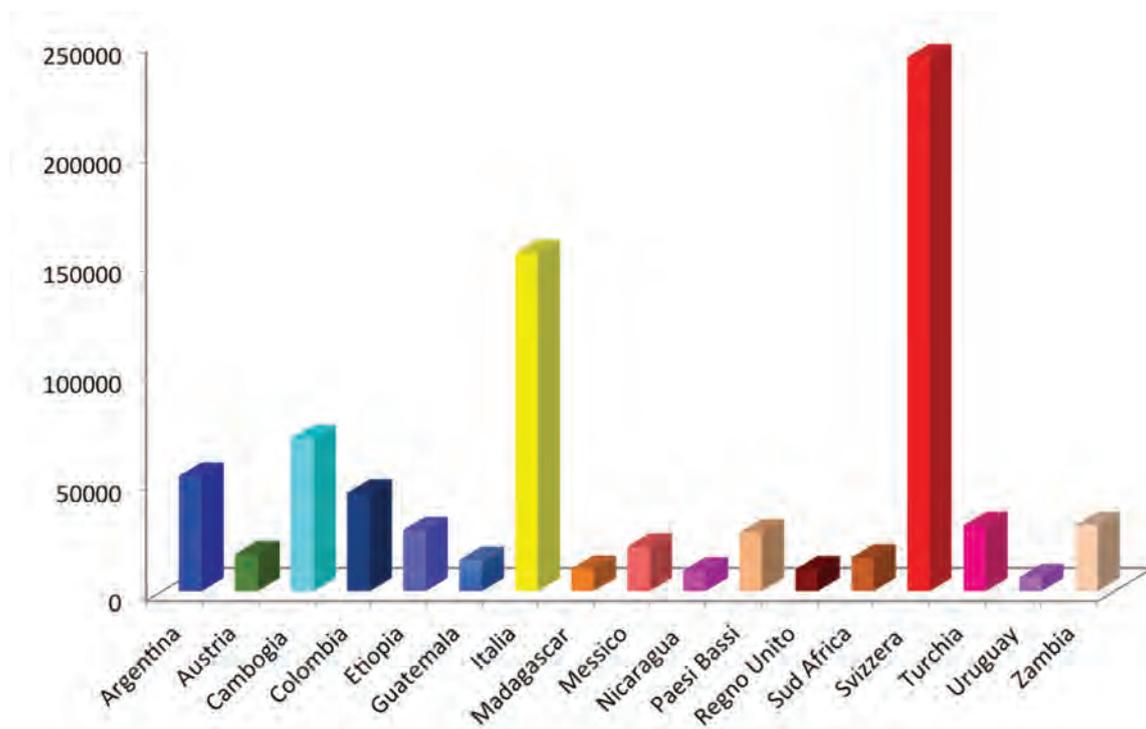


Donazioni/Co-partnership

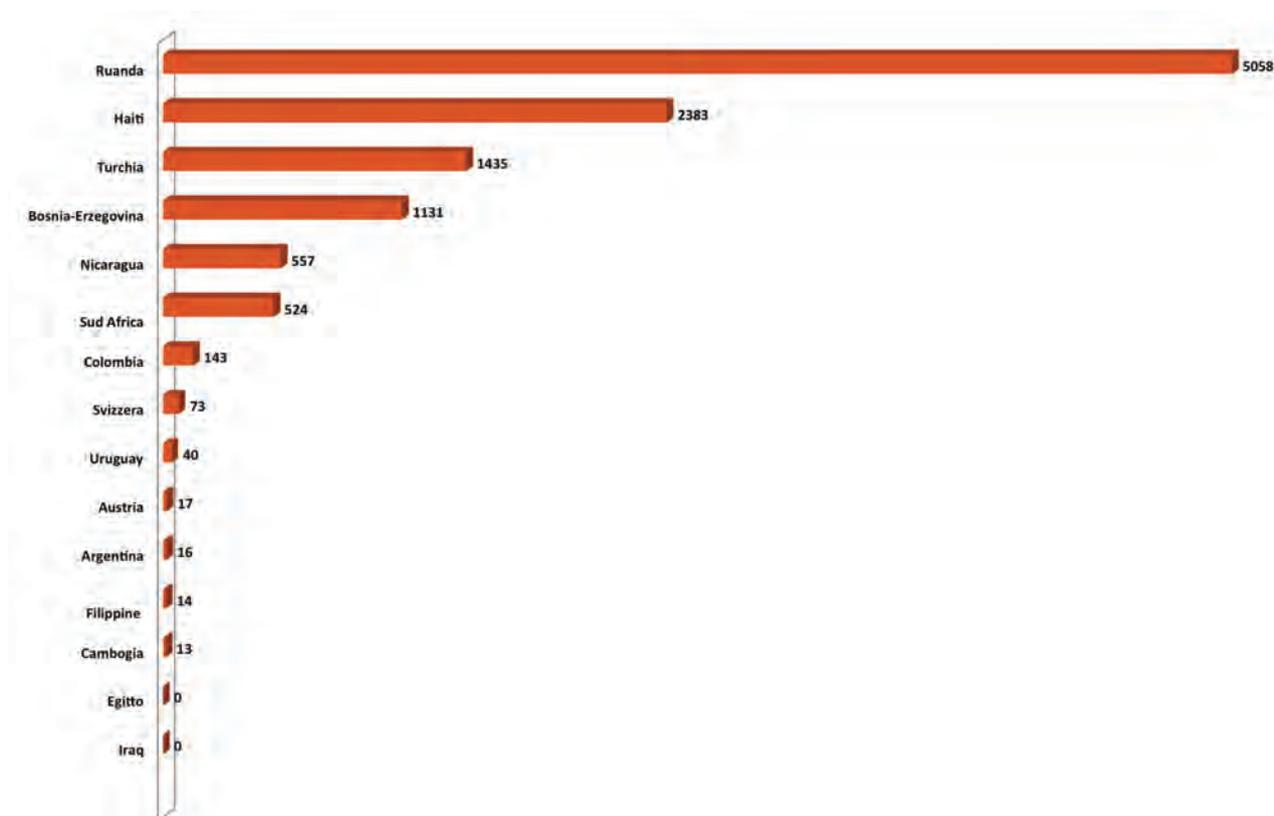


Il grafico che segue mostra i Paesi dove hanno sede le organizzazioni partner, beneficiarie, nel 2017, delle erogazioni della Fondazione.

Sostegno per Paese dei Partner



Beneficiari diretti per Paese di Progetto, Donazioni 2017



Nota Bene: In Egitto e Iraq, paesi di realizzazione del progetto « You Create » della Fondation Terre des hommes, i beneficiari potenziali stimati negli anni del progetto (Novembre 2017-Aprile 2019) sono circa 2'000 giovani e in Ruanda, paese di realizzazione del progetto "Musicians without Borders" include i Community Music Leaders, i degenti nelle cliniche We Act for Hope (Kigali) e Alive Medical Services Clinic (Uganda), Street Kids degli slums di Kigali e i rifugiati del Campo di Mahama (Ruanda).

Mappa Progetti 2017

I punti evidenziati sulla mappa indicano i luoghi dove si attuano i progetti.



35 PROGETTI SEGUITI DA AMG TRA
CO-PARTNERSHIP E DONAZIONI

Riepilogo Co-Partnership 2017

10'962 Beneficiari*, di cui 5'000 stimati**

Distribuzione geografica

- 10 Paesi Sede dei Partner
- 10 Paesi di Progetto

Arte e sociale

- 39 Laboratori
- 4 Corsi di Formazione

Arte e sensibilizzazione

- 6 Festival, Tournée e Spettacoli
- 1 Interscambio

Partnership

- 15 Partner
 - 4 in Italia
 - 11 all'Estero
- 2 in Arte e Salute
- 2 in Arte & Sensibilizzazione

Arte e salute

- 1 Ospedale
- 8 Laboratori
- 1 Camp di terapia ricreativa a favore di bambini con gravi patologie

*Numero di beneficiari coinvolti nei laboratori artistici (sulla base delle rilevazioni dei partner). Qui non vengono considerati i beneficiari della sensibilizzazione e degli interscambi.** I 5.000 beneficiari delle attività del Fekat Circus in Etiopia sono stime (fornite dal partner) anziché rilevazioni puntuali e si riferiscono alle attività svolte nel Black Lion Hospital di Addis Abeba, il più grande dell'Etiopia.

***Fondation Terre des hommes Lausanne (You Create Project, Iraq e Egitto), 2'000 beneficiari stimati negli anni del progetto (2017-2019).



Riepilogo Donazioni 2017

17'554 Beneficiari, di cui 6'150 stimati***

Distribuzione geografica

17 Paesi Sede dei Partner
21 Paesi di Progetto

Partnership

21 Partner
10 in Svizzera
1 in Italia
10 all'Estero

Arte e sociale

39 Laboratori
13 Corsi di Formazione
1 Consolidamento Axé Italia

Arte e salute

1 Ospedale

Arte e sensibilizzazione

5 Spettacoli

Arte e sviluppo

1 struttura ospedaliera polifunzionale
1 borse di studio partecipazione *HCIM 2018*
1 metodologia psico-sociale, basata sull'arte, destinata a minori in Bosnia-Erzegovina
1 metodologia psico-sociale, basata sull'arte, destinata a giovani rifugiati in Egitto e Iraq



Sintesi delle iniziative sostenute dalla Fondazione dal 2005 al 2017



SETTORE ARTE E SOCIALE



286 laboratori d'arte, circo, danza, musica e teatro, rivolti a giovani in situazioni di estremo disagio sociale e realizzati nei centri d'accoglienza per giovani e immigrati, nelle periferie urbane degradate, nelle comunità e nei centri culturali per persone con disabilità fisiche e intellettuali e disturbi dello spettro autistico in:

- Africa (Etiopia, Kenya, Mozambico, Ruanda, Senegal, Sud Africa e Zambia);
- America (Argentina, Bolivia, Brasile, Colombia, Guatemala, Madagascar, Messico, Nicaragua, Repubblica Dominicana e Uruguay);
- Asia (Cambogia, Filippine, Myanmar e Thailandia);
- Europa (Francia, Italia, Romania, Svizzera) e Turchia.

Nel 2008-2009, la Fondazione ha sostenuto l'edificazione della Casa Cultura di ASEM che ospita laboratori di teatro, musica e danza per i giovani più vulnerabili ed esclusi di Vilanculos (Mozambico).

SETTORE ARTE E SALUTE



23 ospedali hanno ricevuto il sostegno di Alta Mane per realizzare laboratori artistici o visite dei clown in corsia a beneficio dei giovani pazienti ricoverati per gravi malattie (tumori, cardiopatie, lesioni della colonna vertebrale, bulimia, anoressia, tra gli altri) in:

Africa

- Ospedale Pediatrico Black Lion di Addis Abeba (Etiopia);
- Ospedale Albert Schweitzer di Lambaréné (Gabon);
- WE-ACTx for Hope di Kigali (Ruanda);
- Alive Medical Services Clinic (Uganda).

Europa

- Svizzera: Hôpitaux Universitaires di Ginevra (HUG), Inselspital di Berna, Civico di Lugano, Beata Vergine di Mendrisio, La Carità di Locarno, San Giovanni di Bellinzona, OTAF di Sorengo, Ospedale Regionale di Lugano, Ospedale Cantonale;
- Italia: Istituto Tumori di Milano, Ospedale San Gerardo di Monza, Ospedale Pausillipon di Napoli, Policlinico San Donato Milanese a Milano, Policlinico Federico II di Napoli, Policlinico Umberto I e Ospedale Bambino Gesù, entrambi di Roma, Centro Spazio Vita dell'Ospedale Niguarda di Milano.
- Turchia: Ospedali Çapa a Istanbul e Hacettepe ad Ankara.

A questi si aggiungono i laboratori d'arte realizzati presso la Casa dei Risvegli dell'Ospedale Bellaria di Bologna, la Cascina Rossago di Pavia, il Centro Esagramma di Milano e l'Art Factory di Dynamo Camp a Limestre (Italia), oltre alle lezioni individuali di pianoforte, clarinetto e solfeggio presso l'istituto specializzato del Polo Autismo di Ginevra (Svizzera).

La Fondazione ha sostenuto anche la costruzione di un'aula dedicata a un laboratorio d'arte, all'interno del Centro Polifunzionale Spazio Vita, collegato all'unità spinale dell'Ospedale Niguarda di Milano (Italia).

Foto: in questa pagina

ECuNHi, Argentina

FEKAT CIRCUS, Etiopia

Pagina 67: RED NOSES

Clowndoctors international,

Austria, 1' FESTIVAL CIRCO

AFRICANO, Etiopia

SETTORE ARTE E SVILUPPO



- La Fase III del Programma HEART in Bosnia-Erzegovina, anche finalizzata a istituzionalizzare la nuova metodologia psicosociale HEART (Healing and Education Through the Arts) in tutta la Bosnia-Erzegovina e introdurlo nei curricula scolastici nazionali;
- La Fase preliminare di ricerca e sviluppo di una nuova metodologia psicosociale, basata sull'arte, per offrire sostegno psicologico ai bambini e giovani vittime di processi migratori e conflitti (You Create Project). Questa fase è volta a individuare e selezionare le migliori pratiche e strumenti di protezione e resilienza per lo svolgimento di attività artistiche auto-gestite dai giovani, formulare delle raccomandazioni sulle Best Practices e modellizzare un protocollo di "Action-research" per misurarne l'impatto;
- Borse di studio per permettere a 17 artisti e manager in provenienza da paesi emergenti (Africa, America Latina e America Centrale, Asia) e con limitate risorse finanziarie di partecipare all'HCIM 2018, (Healthcare Clowning International Meeting), una conferenza internazionale che ogni due anni riunisce ricercatori, personale medico, policy-makers e clown-dottori di tutto il mondo per definire gli standard professionali, elaborare le Best Practices e professionalizzare la pratica dell'Healthcare Clowning nei contesti ospedalieri (soprattutto nelle Unità di Pediatria e Pediatria Emato-Oncologica) e di emergenza umanitaria (campi profughi e centri di accoglienza per richiedenti asilo);
- Completamento del primo blocco (748m2), destinato ai laboratori artistici e alle attività diurne, della struttura polifunzionale WonderLAD, finalizzata ad accogliere giovani pazienti oncologici dei Repartidi Ematologia e Oncologia Pediatrica del Policlinico di Catania (Italia).

SENSIBILIZZAZIONE

(TOURNÉE, FESTIVAL, CONCERTI E SPETTACOLI)



- Festival Arte X Igual 2017, organizzato a San Carlos di Bariloche in Argentina da Cre-Arte, già partner della Fondazione dal 2012. Il sostegno di Alta Mane ha permesso a tre associazioni italiane che lavorano con arte e disabilità (Accademia Arte della Diversità, AllegroModerato e ZeroFavole/Babilonia Teatri) di partecipare al Festival e portare in scena spettacoli e concerti nei principali teatri e auditorium della città;
- Spettacolo "The Singing Garden" (Francesco Nassimbeni) realizzato dagli allievi della Compagnia Cape Town Opera;
- Biennale di Arti Inclusive Out of the Box 2015 e 2017 a Ginevra (Svizzera);
- 2 spettacoli di danza integrata "Ailes" (Silvia Ortega) e " Shivers" (Uma Arnese) realizzati dall'Association Artumana e presentati durante il Festival Out of the Box, il 7-8 giugno 2017;
- Spettacolo teatrale "Libro Vivo" che ha coinvolto 40 bambini di 4 slum di Montevideo in condizioni sociali svantaggiate. Lo spettacolo è stato realizzato da TECHO Uruguay, presso il Teatro Ensayo Abierto di Montevideo, il 28 ottobre 2017;
- 5 rappresentazioni dell'Opera Turandot (Giacomo Puccini) che ha coinvolto bambini e giovani coristi in condizioni sociali svantaggiate. Gli spettacoli sono stati organizzati da Juventus Lyrica a Buenos Aires, presso il Teatro Avenida, nel settembre 2017;
- Primo Festival di Circo Africano ad Addis Abeba (Etiopia), coordinato da Fekat Circus nel 2015;



Foto: in questa pagina

JUVENTUS LYRICA, Argentina
 GIULLARI DI GULLIVER, Svizzera
 Pagina 69: INTERSCAMBI
 FEKAT CIRCUS (Etiopia) - SLUM
 DRUMMERS (Kenya);
 VIENTOS CULTURALES (Messico)-
 PROMETEO (Colombia)

- Festival Internazionale di Poesia di Medellín (Colombia), organizzato da Prometeo e sostenuto dalla Fondazione dal 2014;
- Festival Orme 2014, 2015, 2016 e 2017 organizzato da Danzabile a Lugano (Svizzera);
- Spettacoli “Una Opera da tre soldi” e “Granelli di Tempo”, realizzati da Danz’Abile tra il 2013 e il 2015 (Svizzera);
- 4 rappresentazioni dell’opera Carmen che ha coinvolto bambini e giovani coristi in condizioni sociali svantaggiate. Gli spettacoli sono stati organizzati da Juventus Lyrica a Buenos Aires (Argentina) nel 2015.
- Spettacoli-discussione di Clowns Sans Frontières nei campi profughi al confine tra la Thailandia e il Myanmar, e in Madagascar;
- 7 incontri di formazione e sensibilizzazione che hanno affrontato vari temi legati alla salute, igiene generale e dentale, protezione dell’ambiente, sessualità, gravidanza in adolescenza e violenza domestica attraverso l’arte a Manguinhos, baraccopoli nel nord di Rio de Janeiro (Brasile) con CESVI.
- Spettacolo Parada-IS, realizzato dagli artisti di Fundatia Parada di Bucarest (Romania), combinando teatro e arte circense. Lo spettacolo è stato rappresentato a Milano e a Roma (Italia).
- Tournée in Svizzera e in Italia di un gruppo musicale, formato da 10 giovani emarginati, beneficiari di ASEM, provenienti dal Mozambico.
- Debutto di un gruppo di 20 giovani artisti (Juakali Drummers), provenienti dagli slum di Nairobi (Kenya), al Gran Teatro Boma della città.
- Study Tour degli stessi 20 giovani percussionisti (Juakali Drummers) al Festival Umbria Jazz 2009 di Perugia (Italia) e produzione di un video volto a documentare l’esperienza.
- Study Tour di 20 ragazzi del Projeto Axé al Festival Umbria Jazz 2010 di Perugia (Italia).
- Tournée e concerto in Italia di un gruppo di musica da camera, composto da 6 ragazzi del Projeto Axé, nell’ambito del Festival Internazionale del Cinema di Roma (Italia) del 2008. I ragazzi hanno suonato insieme alla famosa cantante italiana Fiorella Mannoia.
- Registrazione e produzione di 3’000 copie del CD musicale BandAxé, formato da 12 musicisti, ex ragazzi delle favelas di Salvador de Bahia (Brasile), del Projeto Axé.
- Spettacolo “La stagione senza parole” di Giullari di Gulliver e sua presentazione durante l’incontro, in Svizzera, di 23 giovani con handicap mentali e fisici provenienti dal Ticino, dalla Russia e dalla Germania.
- La Fase preliminare di ricerca e sviluppo di una nuova metodologia psicosociale, basata sull’arte, per offrire sostegno psicologico ai bambini e giovani vittime di processi migratori e conflitti (You Create Project). Questa fase è volta a individuare e selezionare le migliori pratiche e strumenti di protezione e resilienza per lo svolgimento di attività artistiche autogestite dai giovani, formulare delle raccomandazioni sulle Best Practices e modellizzare un protocollo di “Action-research” per misurarne l’impatto;
- Borse di studio per permettere a 17 artisti e manager in provenienza da paesi emergenti (Africa, America Latina e America Centrale, Asia) e con limitate risorse finanziarie di partecipare all’HCIM 2018, (Healthcare Clowning International Meeting), una conferenza internazionale che ogni due anni riunisce ricercatori, personale medico, policy-makers e clown-dottori di tutto il mondo per definire gli standard professionali, elaborare

le Best Practices e professionalizzare la pratica dell'Healthcare Clowning nei contesti ospedalieri (soprattutto nelle Unità di Pediatria e Pediatria Emato-Oncologica) e di emergenza umanitaria (campi profughi e centri di accoglienza) giovani pazienti oncologici dei Repartimenti di Ematologia e Oncologia Pediatrica del Policlinico di Catania (Italia).

INTERSCAMBI



13 Interscambi tra i partner della Fondazione che hanno potuto conoscere i rispettivi siti di progetto e creare iniziative artistiche comuni.

- 1 interscambio nel 2017 tra Fekat Circus e Phare Ponleu Selpak nell'ambito del progetto "Circus, Berta!", in Etiopia, supportato dalla Delegazione dell'Unione Europea;
- 5 interscambi dal 2011 al 2016, nell'ambito del progetto "Teatro senza Frontiere", tra gli artisti di teatro dell'associazione ticinese Giullari di Gulliver, della compagnia teatrale russa Perspektiviyj e di quella tedesca BHH Sozialkontor a San Pietroburgo (Russia), Amburgo e Nieheim (Germania) e nel Canton Ticino (Svizzera).
- 2 interscambi tra gli operatori e i giovani beneficiari di AMREF (Kenya) e Projeto Axé (Brasile), due Partner di Alta Mane operanti in situazioni di estremo disagio giovanile nelle favelas di Salvador de Bahia e negli slums di Nairobi mediante laboratori artistici.
- 2 interscambi tra i rappresentanti di ASEM (Mozambico) e gli educatori di Pé No Chão e del Projeto Axé, questi ultimi provenienti rispettivamente da Recife e Salvador de Bahia (Brasile).
- 1 progetto di scambio culturale in Svizzera, organizzato da Cre-Arte, associazione argentina che offre a giovani in stato di forte disagio psico-fisico e sociale dei laboratori di teatro e musica. La tournée di Cre-Arte è stata sostenuta anche dalla Commission for Development Issues dell'Università di Zurigo e dal Teatro Hora, entrambi di Zurigo.
- 1 seminario a Dresda, nel 2009, tra i rappresentanti della Rete Latino Americana di Arte e Trasformazione Sociale, un'organizzazione che mette in contatto più di 60 progetti d'arte nel sociale in America Latina con organizzazioni europee operanti nello stesso settore.
- 1 interscambio tra Vientos Culturales e Prometeo in occasione del Festival Internazionale di Poesia di Medellín del 2015.

38 Corsi di formazione per educatori e operatori nel settore dell'arte educazione per estendere l'adozione di queste pratiche.

- 2 corsi di trasmissione della metodologia HEART (Healing and Education Through the Arts) (di base e avanzato) per gli insegnanti di 12 scuole nel sud-ovest di Haiti per aiutarli ad offrire sostegno psicosociale a 2'368 bambini colpiti dall'uragano Matthew attraverso attività artistiche. Il corso è stato organizzato da Save the Children Schweiz.
- 3 corsi di trasmissione della metodologia HEART (Healing and Education Through the Arts) e 2 corsi di perfezionamento per 59 insegnanti, pedagoghi, psicologi, assistenti sociali e insegnanti di sostegno di 14 scuole elementari, 1 asilo e 6 centri di accoglienza dei cantoni di Una-Sana e Posavina (Bosnia-Herzegovina). Il corso è stato organizzato da Save the Children UK;
- 1 formazione musicale e operistica, offerta dalla compagnia Cape Town



Foto: in questa pagina
DYNAMO CAMP, Italia
Pagina 71: ART-THERAPIE
(Svizzera)

Opera, destinata a 74 allievi con bisogni speciali e/o disabilità delle scuole elementari Karitas (Vredenburg) e Lathi-tha (Khayelitsha), nelle provincia del Capo Occidentale, per permettere loro di sviluppare il loro potenziale creativo e artistico, migliorando le loro capacità e competenze socio-relazionali;

- 1 corso di formazione di danza, teatro, musica, arte, film e alfabetizzazione, realizzato da Epic Arts presso l'Epic Arts Centre a Kampot, destinato a 13 giovani di cui 12 con disabilità, per permettere loro di sviluppare quelle competenze artistiche e tecniche necessarie che gli consentano di integrarsi nella società in modo autonomo, superando il loro isolamento e i pregiudizi ancora fortemente legati alle persone diversamente abili;
- 1 corso di formazione destinato a 80 giovani promotori culturali, formati da MURALES RACCS (Fundación Movimento para la Unidad Regional del Arte y las Expresiones socioculturales de la Región autónoma Costa Caribe Sud) affinché possano integrare delle metodologie didattiche basate sull'arte come strumento di cambiamento sociale;
- 1 corso di formazione "Leaders In Training" per 2 ex-alunni dei laboratori di Dynamo Camp per permettergli di trovare la propria strada professionale, assecondare le loro aspirazioni e passioni nel campo dell'arte, offrendogli un percorso lavorativo dentro dell'Art Factory;
- 1 corso di formazione in circo sociale destinato a 20 giovani affinché diventino promotori della Escuela de la Comedia y el Mimo e garantiscano la sostenibilità della scuola e l'apertura giornaliera della Casa de las Botellitas, sede della Escuela;
- 1 corso di formazione tecnica e manageriale, realizzato dall'Associazione COOPI Suisse in collaborazione con l'Università di Stato di Haiti, destinato a 15 giovani che gestiscono organizzazioni culturali o lavorano come artigiani e artisti ad Haiti, affinché possano contribuire a fare emergere una nuova generazione di operatori culturali ad Haiti;
- 5 corsi di formazione per 75 insegnanti, direttori scolastici e rappresentanti di ONG e amministrazioni pubbliche cambogiane affinché integrino, nelle lezioni, l'arte e il gioco, agevolando così il processo di apprendimento degli alunni disabili, stimolandone la creatività e facilitandone l'integrazione. Le sessioni sono state organizzate dalle organizzazioni cambogiane Rabbit School Organization e da Epic Arts e sostenute da Alta Mane attraverso l'organizzazione svizzera Aide et Action.
- 2 corsi di formazione sull'arte circense offerto da Phare Ponleu Selpak a 2 formatrici, 30 assistenti e 3 membri dello staff dell'associazione filippina Caméléon, vittime di violenze e abusi a Passi (Filippine) con la collaborazione di Apprentis d'Auteuil Svizzera;
- 3 corsi di formazione e perfezionamento, offerti da Musicians without Borders, per permettere a 3 giovani trainer ruandesi, 60 Community Music Leader a Kigali e 20-30 tirocinanti di una clinica e del principale ospedale di Kigali di utilizzare la musica con i bambini rifugiati, sieropositivi, o comunque in condizioni di profonda vulnerabilità;
- 3 corsi di formazione offerti da Musicians without Borders per permettere a 35 giovani nel campo profughi Mahama (Ruanda), 20 giovani a Kigali e 28 tirocinanti di una clinica e del principale ospedale di Kigali di utilizzare la musica con bambini rifugiati, sieropositivi o comunque in condizioni di profonda vulnerabilità.

- 1 formazione tecnico-musicale per i 13 giovani percussionisti del gruppo Slum Drummers delle periferie di Nairobi per offrire sostegno psicosociale attraverso la musica a 80 bambini di strada di Waithaka (Kenya). Partner: Gruppo per le Relazioni Transculturali (GRT).
- 4 seminari di formazione organizzati da Solidar Suisse per 16 mediatori socioculturali impegnati nella gestione dei gruppi di teatro, dei cine-club e dei centri culturali del progetto LanzArte in Bolivia.
- 1 corso di perfezionamento (Matriz das Artes) per 40 giovani percussionisti delle favelas di Salvador de Bahia (Brasile), aspiranti istruttori di percussioni per i bambini del Projeto Axé.
- 4 corsi di formazione sull'ArtEducazione del Projeto Axé, rivolti ad un totale di 200 operatori ed educatori impegnati in progetti che utilizzano l'arte nel sociale in Brasile.
- 1 formazione all'arte circense e al sostegno psicosociale per 6 giovani artisti di Fundatia Parada a beneficio di 150 bambini e giovani di strada di Bucarest (Romania), beneficiari delle attività dell'organizzazione.



Ricerca

- Ricerca triennale sugli effetti dell'arte-terapia negli adolescenti (11-18 anni) affetti da gravi disturbi alimentari (anoressia, bulimia e obesità), coordinata dalla Fondation Art-Thérapie di Ginevra (Svizzera) e che ha coinvolto 3 ospedali svizzeri: Ospedale regionale di Lugano, Ospedale Cantonale di Winterthur e HUG di Ginevra.
- Realizzazione di un laboratorio di terapia cellulare e sostegno al progetto sperimentale di ricerca scientifica svolto dal Dipartimento di Biopatologia e Diagnostica dell'Università Tor Vergata di Roma (Italia) volto a verificare la possibilità di utilizzo delle cellule staminali del cordone ombelicale nel trapianto di midollo in pazienti affetti da malattie del sangue, tra cui leucemie e linfomi.

Axé Italia

Da aggiungere l'importante progetto strategico di sviluppo dell'Associazione Progetto Axé Italia Onlus, avviato e sostenuto dalla Fondation Alta Mane per una durata di 6 anni (2009-2015), finalizzato a implementare la raccolta fondi a favore del Projeto Axé in Brasile per consolidarne l'attività a favore dei giovani delle favelas di Salvador de Bahia e diffonderne la metodologia dell'ArtEducazione, fondata sulla Pedagogia del Desiderio, per estenderla anche a favore dei giovani a forte rischio sociale in Italia.

Informazioni Legali

Il Consiglio di Fondazione è composto da:

Maria Teresa Scassellati Sforzolini – Presidente
Cataldo D'Andria – Vice-Presidente
Francine Wilson-Buemi – Consigliere-Segretario
Alexandra Gelpke – Consigliere
Dante Razzano – Consigliere

I bilanci sono certificati da Deloitte S.A.

La Fondazione è iscritta presso il Registro di Commercio di Ginevra - N. 05300/2005

Esenzione fiscale N. 081.351.261 – 11/03/2009

COPYRIGHT: © Fondation Alta Mane

Nessuna immagine, elemento grafico o sonoro, simbolo, disegno, foto o testo, presente in questo sito può essere utilizzato, riprodotto o pubblicato in nessuna forma e/o modo e/o circuito, né per intero né parzialmente, da terzi non espressamente e previamente autorizzati per iscritto dalla Fondazione.

Il materiale contenuto in questo sito, anche se di titolarità dei Partner della Fondazione, quali i marchi, loghi, immagini, suoni, testi, fotografie o video, vengono utilizzati in questo sito solo a seguito di liberatoria e autorizzazione scritta da parte dei legittimi titolari e nel perseguimento degli scopi statutari della Fondazione, al solo scopo di informazione e divulgazione sociale, per finalità esclusivamente non profit. Ogni altro utilizzo è strettamente vietato e sanzionabile ai sensi delle normative nazionali e internazionali vigenti.

La Fondazione adotta ogni ragionevole cautela per assicurare che il materiale pubblicato in questo sito sia pienamente conforme alle normative nazionali e internazionali in vigore. Nel caso in cui, nonostante le preliminari verifiche effettuate, dovessero esservi titolarità protette dal diritto d'autore o da altri diritti che, in piena buona fede, siano state pubblicate in questo sito e ai fini suddetti, si pregano i titolari di prendere contatto con la Fondazione per l'eventuale rimozione del materiale.

grafica: Studio Pinguino - Paola Raguzzi





Avenue de Miremont 3
CH 1206 GENEVE Suisse
Tel.: +41 (0)228398910
www.altamane.org
secretariat@altamane.org

fondation
alta mane



**alta mane supraque tuos exsurge
dolores infragilemque animum,
quod potes, usque tene**

Ovidius, Consolatio ad Liviam